



**CONSOLIDATO  
2012**

**ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE**

PER ACRONIMO

**A.M.G.A. LEGNANO S.P.A.**

**VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53**

**20025 LEGNANO**



## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

**Presidente:**

**Lazzarini Chiara**

**Vice Presidente – Amministratore Delegato:**

**Castiglioni Alessandro**

Amministratori:

Garbagnati Roberto

Ortica Roberto

Privitera Renzo

## SINDACI

**Presidente:**

**Azzimonti Roberto**

Sindaci:

Cattaneo Nora

Dell'Acqua Bruno

## SOCIETÀ DI REVISIONE

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**



### “Signori Azionisti”

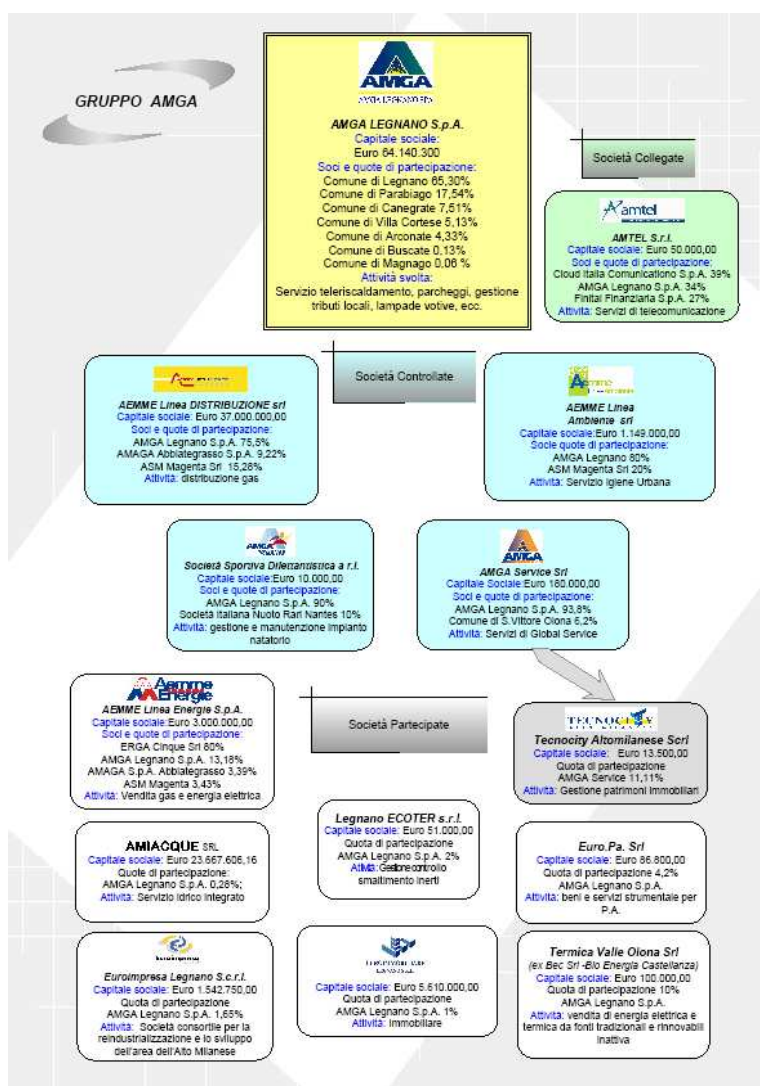
Dopo la crisi del 2008-2009, il breve periodo di espansione economica del 2010 e il rallentamento del 2011, anche nel 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole. Nonostante i segnali di rafforzamento in alcuni paesi emergenti nei mesi finali dell'anno, le prospettive di crescita globale rimangono soggette a considerevole incertezza. Quest'ultima è legata soprattutto all'evoluzione della crisi nell'area dell'euro e alla gestione degli squilibri di bilancio pubblico negli Stati Uniti. Il Pil mondiale ha comunque registrato una dinamica positiva del +2,9% (+3,8% nel 2011), ma con forti differenze a livello regionale (Usa + 2,2%, Cina + 7,5%, Brasile + 1,5%, Russia + 3,4%, Giappone + 1,6%, Area Euro - 0,4%, Germania + 0,7%, Regno Unito - 0,1%). In Italia il Pil ha registrato nel corso del 2012 una dinamica negativa, pari al - 2,4%, rispetto al + 0,4% del 2011: la fase recessiva dell'economia interna, iniziata a fine 2011, si è ulteriormente intensificata nel corso di tutto il 2012.

Il Gruppo Amga, tradizionalmente legato al territorio, è impegnato nell'attività di gestione territoriale di complessi sistemi di reti (gas, acqua, teleriscaldamento) e in altri settori quali, il calore, l'igiene urbana, il global service, le telecomunicazioni, la riscossione dei tributi locali, la gestione delle piscine tramite una società sportiva, i servizi informatici, la gestione dei parcheggi ed i servizi di videosorveglianza.

Nel corso dell'esercizio, la struttura del Gruppo Amga si è ulteriormente modificata, continuando nell'adeguamento a nuove esigenze derivanti dall'evoluzione del mercato delle utilities e dei soci.

Il bilancio consolidato al 31/12/2012 si chiude con un utile di gruppo pari a € 6.195.285 mentre € 182480 sono di competenza di terzi.

Il gruppo al 31/12/2012 era così composto:



Per la Vostra Società, il trend complessivo dell'esercizio 2012 si è mantenuto positivo nonostante una riduzione del fatturato determinata sostanzialmente dalla cessione dell' 80% della partecipazione di Aemme Linea Energie e del ramo idrico avvenuto nell'anno 2012.

Il risultato operativo lordo (EBITA) subisce un decremento pari a K€ 11.489 in termini assoluti. Tale decremento è determinato dalla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie e del ramo idrico e dal minor rimborso percepito da Cap Holding.

Il risultato operativo netto (EBIT) è negativo a seguito degli ammortamenti dell'esercizio nonché per lo stanziamento di poste "non ricorrenti" straordinarie relative ad accantonamenti e svalutazioni per un totale di K€ 2.754.

La Vostra Società, come a Voi ben noto, nel corso del 2012 ha portato a termine la cessione dell'80% delle azioni della Società Aemme Linea Energia SPA.

A seguito delle due rilevanti operazioni sopra indicate (cessione ramo idrico - cessione 80% Aemme Linea Energia SPA) nonché a seguito dell'evoluzione normativa la Società ha in corso una ristrutturazione che riguarderà l'intero gruppo e che porterà risultati migliorativi.

In merito all'evoluzione normativa si segnala che la fine dell'anno 2011 e l'anno 2012 hanno rappresentato, nella già tormentata evoluzione della disciplina giuridica dei servizi pubblici locali, un periodo assolutamente straordinario, denso di una quantità molto elevata di innovazioni anche radicali.

Dal punto di vista della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica si è passati da un quadro normativo che (in contrasto con l'esito del referendum del giugno 2011) sostanzialmente vietava il ricorso al modello dell'in house providing, ad un assetto nel quale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2012, n. 199 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del d.l. n. 138/2011 l'in house è tornato a rappresentare una modalità ordinaria per l'affidamento dei servizi stessi (cfr. la recentissima Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/2/2013 n. 762).

Sul finire del 2011, inoltre, la Corte dei Conti ed il Consiglio di Stato sono intervenuti a sancire il divieto di gestione contestuale di servizi pubblici locali e servizi strumentali, con conseguente obbligo di eliminazione di eventuali commistioni, elemento che ha visto il Gruppo Amga, con il supporto e l'impulso dei Comuni soci, iniziare un percorso amministrativo e societario per ottemperare a tale precetto.

Inoltre, sempre sul versante dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, nel corso del 2012 sono state emanate altre tre norme fondamentali:

- l'art. 25 del D.L. 24-1-2012 n. 1
- il D.L. 18-10-2012 n. 179
- D.L. 10-10-2012 n. 174

La prima norma (DL 1/2012) ha introdotto nel d.l. 138/2011 l'art. 3 bis (modificato, nell'ottobre 2012, da D.L. 179/2012), che ha previsto l'obbligo di affidare il servizio esclusivamente per Ambiti Territoriali Ottimali, ricomprendendo tra i servizi soggetti a tale vincolo anche il servizio di igiene urbana.

Il medesimo art 3 bis, inoltre, ha statuito che le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori.

Il Gruppo AMGA, in attesa, ha da tempo adottato un proprio Codice per la disciplina delle assunzioni, conformando la materia della selezione del personale da parte delle società del Gruppo a criteri di pubblica evidenza del tutto analoghi a quelli che improntano le selezioni degli Enti Locali.

Da ultimo, il citato art. 3 bis ha previsto che le società affidatarie in house sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Tale decreto, peraltro non è stato ad oggi emanato, rendendo di fatto inapplicabile il precetto, alla luce delle radicali differenze intercorrenti tra i sistemi contabili adottati negli Enti Pubblici e nelle Società.

Il D.L. 179/2012 20, all'art. 34, comma 20 ha previsto, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, che l'affidamento di nuovi servizi è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Da ultimo, il DL 174/2012 ha introdotto un nuovo sistema di controlli interni tra Enti Locali ed aziende pubbliche controllate, inserendo nel Testo Unico degli Enti Locali, (D.Lgs. n. 267/2000), fra l'altro, l' art.147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate). –Tale norma prevede che l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate

dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Per l'attuazione di quanto sopra, l'amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni ottenute, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Un rilevante intervento del legislatore si è inoltre, registrato con il D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review bis), che all'art. 4 (modificato significativamente dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228, Legge di Stabilità 2013).

In materia di Organi di Governo delle società, è da registrare l'emanazione del DPR 30/11/2012, n. 251, Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pp.aa.

Informazioni specifiche sono fornite nei singoli settori di questa relazione.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PRODUTTIVA

L'attività del Gruppo si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53.

Il complesso industriale ubicato lungo la Strada Statale n. 527 tra Via per Busto Arsizio e Via Pasubio è posto al confine con il Comune di Castellanza, raggiungibile comodamente da Milano percorrendo l'Autostrada dei laghi.

E' dotato di un ampio parcheggio ed è facilmente accessibile dal centro di Legnano e dai comuni limitrofi. L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq., sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione.

Gli altri principali complessi produttivi si trovano in:

### Comune di Legnano

- Via Novara (cabina di primo salto, depositi, magazzini e cantiere impianto di compostaggio e nuova piattaforma di raccolta differenziata);
- Via Oberdan (piattaforma raccolta differenziata) ed ex canile;
- Via Menotti (piattaforma raccolta differenziata);
- Ex magazzino Comunale di via Quasimodo;
- Via Pasubio immobile adibito a magazzino;
- Corso Garibaldi, 71 (Punto Amga);
- Corso Sempione, 215 (Unità informatica);
- Via Gorizia (Piscina di Legnano – in gestione ad Amga Sport)

### Comune di Parabiago

- Via Volturmo (piattaforma raccolta differenziata);
- Via Resegone (piattaforma raccolta differenziata);
- Via Marconi (Punto Amga);
- Via Ovidio (deposito gas acqua).
- Via Carso (Piscina di Parabiago – in gestione ad Amga Sport)

### Comune di Canegrate

- Via Cavalese (piattaforma raccolta differenziata);

### Comune di Villa Cortese

- Via del Quadro (piattaforma raccolta differenziata);

### Comune di Magnago

- Via Picasso (piattaforma raccolta differenziata);

### Comune di Arconate

- Via degli Aceri (piattaforma raccolta differenziata);

## Comune di Busto Garolfo

- Via dell'industria, 79 (magazzino deposito servizi igiene urbana Parabiago e Canegrate).

AMGA fornisce inoltre i seguenti servizi d'assistenza:

- linea telefonica di pronto intervento, attiva 24 ore su 24, per tutto l'anno;
- portale Web con sportello on-line utilizzabile dai clienti per pagare le fatture, stipulare contratti e per consultazioni varie.

## PERSONALE

Al 31 dicembre 2012 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 258 unità con un decremento di 59 unità rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente dalla cessione di Aemme Linea Energie e dalla retrocessione del personale di Amaga Abbiategrasso in Aemme Linea Distribuzione.

Numero dipendenti	31/12/2012			31/12/2011			2012 Vs 2011		
	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale
DIRIGENTI	6	0	6	6	0	6	0	0	0
Contratto Federgasacqua	36	4	40	36	3	39	0	1	1
Contratto Federambiente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale dipendenti Amga Legnano S.p.A.</b>	<b>42</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>3</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Contratto Federgasacqua	0	0	0	32	0	32	-32	0	-32
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Energie S.p.A.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>-32</b>	<b>0</b>	<b>-32</b>
Contratto Federgasacqua	12	0	12	14	0	14	-2	0	-2
<b>Totale dipendenti Amga Service S.p.A.</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
Contratto lavoratori dello sport	5	0	5	5	0	5	0	0	0
<b>Totale dipendenti Amga Sport Ssdrl</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contratto Federgasacqua	41	0	41	63	0	63	-22	0	-22
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Distribuzione Srl</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>63</b>	<b>-22</b>	<b>0</b>	<b>-22</b>
Contratto Federambiente	158	3	161	151	14	165	7	-11	-4
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Ambiente Srl</b>	<b>158</b>	<b>3</b>	<b>161</b>	<b>151</b>	<b>14</b>	<b>165</b>	<b>7</b>	<b>-11</b>	<b>-4</b>
<b>Totale dipendenti Gruppo AMGA</b>	<b>258</b>	<b>7</b>	<b>265</b>	<b>307</b>	<b>17</b>	<b>324</b>	<b>-49</b>	<b>-10</b>	<b>-59</b>

## I BUSINESS GESTITI DALLA CAPOGRUPPO AMGA LEGNANO

### COGENERAZIONE – TELERISCALDAMENTO – CALORE

#### Cogenerazione e Teleriscaldamento

Il sistema Cogenerazione di Amga Legnano Spa è da due anni un sistema stabile e con prospettive di continuità di esercizio.

Nel corso del 2012 sono state completate le attività di potenziamento e di messa a regime della centrale, che oggi ha 7,77 MW elettrici e 59,2 MW termici, correttamente bilanciati e distribuiti su più macchine di produzione, a garanzia ulteriore in caso di guasti.

Il programma di avanzamento degli allacci ha visto nell'esercizio 2012 un'ulteriore crescita e si è assestato a 395 utenze attive lungo circa 40 km di rete posata.

Relativamente alla cogenerazione ed alla possibilità di avere i certificati verdi secondo il Decreto del 2005 ed il D.L. 20 del 2007, nell'esercizio sono stati prodotti certificati verdi per una quantità pari a 20.855 MWh, valorizzati pari a K€ 1.700. I Certificati Verdi (CV) sono titoli negoziabili, rilasciati dal GSE agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in proporzione all'energia elettrica prodotta. Questo meccanismo di incentivazione è stato introdotto dal c.d. Decreto Bersani (D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79), con l'obiettivo di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili nel mix energetico nazionale. Il Decreto stabiliva l'obbligo, per i produttori e gli importatori di energia da fonti non rinnovabili, di immettere nel sistema elettrico nazionale, nell'anno successivo a quello di produzione/importazione, una quota minima di energia prodotta da FER, oppure, in alternativa, di acquistare certificati verdi per un valore pari alla quota d'obbligo. Il rilascio dei CV da parte del GSE può avvenire a preventivo o a consuntivo. Lo stanziamento sopra citato è stato effettuato in accordo con il principio contabile di riferimento OIC7.

Nello stesso periodo solare la centrale, in base alla Direttiva Emission Trading, a cui è iscritta con autorizzazione n° 1572, ha emesso gas Clima alteranti certificati da terza parte per un totale di 29.637,58 Ton di CO<sub>2</sub>. A tal fine sono stati stanziati costi di acquisto per K€ 140 e, come previsto dalla normativa attuale, ricavi per K€ 302.

L'esercizio dell'impianto ha prodotto, a seguito di ottimizzazioni sul soddisfacimento della domanda, incrementi della capacità produttiva, evidenti sulle grandezze fisiche, ma in parte riassorbiti dal valore



commerciale di collocamento della produzione elettrica, a seguito di compressioni del relativo mercato dovute alla corrente crisi economica.

#### *Gestione Calore*

Il servizio gestione calore ha stabilizzato le competenze ed ha attivato un rapporto contrattuale rinnovato per il territorio di Legnano. Su Villa Cortese si mantiene il contratto di conduzione ottimizzato nelle finalità in accordo con l'Amministrazione Comunale: i frutti della modificazione contrattuale di Legnano saranno evidenti nel prossimo esercizio, dando maggior razionalità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi costi. Si è inoltre proceduto alle automazioni delle centrali allo scopo di meglio governare gli esercizi termici ed i relativi costi.

### **GLOBAL SERVICE**

In seguito alla necessità da parte delle Amministrazioni Locali di esternalizzare i servizi pubblici locali, Amga Legnano S.p.A. ha in gestione nei Comuni i seguenti servizi:

- **Legnano:** servizio impianti termici e condizionamento; gestione manutentiva immobili Comunali e servizi generali vari; gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; reperibilità a tutela della pubblica incolumità; servizi cimiteriali c/o Cimitero Parco; servizio illuminazione votiva; servizio spazzamento e sgombero neve; servizi elettorali; pronto intervento in caso di esondazione fiume Olona; gestione tecnico logistica "Sagra del Carroccio"; gestione manutentiva strade e marciapiedi; gestione controlli impianti termici (D.P.R. 412/93); gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.
- **Parabiago:** gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; servizio spazzamento e sgombero neve; gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.

La gestione dei contratti di cui sopra è stata affidata alla controllata Amga Service S.p.A. La Società ha assicurato per l'anno 2012 ai clienti i propri servizi, attraverso l'ufficio localizzato presso la sede centrale della società in Legnano, Via Per Busto Arsizio n. 53.

### **RISCOSSIONE TRIBUTI**

Già nel maggio 2005 il Comune di Legnano ha deliberato di affidare ad Amga Legnano S.p.A. la riscossione della Tarsu (tassa rifiuti) e dell'ICI.

Amga, avvalendosi della collaborazione di una società specializzata nella gestione di tali problematiche, ha provveduto ad emettere i documenti da inviare ai contribuenti del Comune di Legnano.

Nel contempo è stato attivato uno sportello "PUNTOAMGA" nel centro di Legnano in grado di supportare il cittadino nella compilazione dei bollettini di versamento e di pagare senza alcuna commissione di incasso sia la Tassa Rifiuti che l'ICI.

Nel 2006, a seguito della decisione del Comune di Legnano di passare da tassa (TARSU) a tariffa (TIA) per la remunerazione dei servizi d'igiene ambientale, affidandone ad Amga la gestione, la società ha impiegato notevoli risorse nella fase di analisi e pianificazione della nuova attività, al fine di predisporre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale il regolamento attuatorio della tariffa d'igiene ambientale e le tariffe da applicare ai clienti.

Per presidiare la complessa attività di gestione della tariffa igiene ambientale ed allo scopo di "preparare" la Società, alla gestione del servizio anche per altri Comuni, è stata costituita nell'anno 2006 la Business Unit Tributi e Finanza Locale che cura in maniera autonoma tutta l'attività di gestione, fatturazione, riscossione ed accertamento dei tributi ad essa affidati.

La struttura è composta da un Responsabile del Servizio che si avvale della collaborazione di figure di coordinamento e di operatori, tra cui, inizialmente, tre dipendenti in distacco dall'Amministrazione Comunale di Legnano (ex Ufficio Tributi del Comune).

Tale struttura cura dall'anno 2006 anche la gestione della tariffa igiene ambientale per il Comune di Villa Cortese.

Infine la Business Unit cura anche la riscossione ICI per il Comune di Parabiago e la gestione, riscossione ed accertamento della TOSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' ed AFFISSIONI per il Comune di Legnano.

L'orario sportelli è il seguente:

- Corso Garibaldi il giovedì dalle 08,30 alle 12.30;
- Via per Busto Arsizio, 53 dalle 08.30 alle 13.00 da lunedì a venerdì il sabato dalle 08.30 alle 12.00;
- Parabiago c/o sportello Aemme Linea Energie, lunedì e mercoledì dalle 08.30 alle 12.30.

Nel campo della gestione dei tributi locali, con l'avvento dell'anno 2013, entra in vigore il nuovo Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES), introdotto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, pur se tra numerose incertezze e difficoltà applicative. Nonostante sussistano ancora oggi diversi aspetti oscuri nella disciplina del tributo, non risultano ancora accolte le numerose richieste di proroga. E' invece certo che la mancata emanazione del regolamento statale attuativo entro la scadenza fissata del 31/10/2012, previsto

dal comma 12 del citato articolo 14, il quale avrebbe dovuto stabilire i criteri per la determinazione della tariffa del tributo ed i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione, non incide in alcun modo sull'entrata in vigore del tributo fissata nel primo gennaio 2013, stante il ricorso transitorio ai criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, relativo al metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di igiene ambientale (art. 49 D.Lgs 22/97).

Il Gruppo AMGA ha posto in essere, al riguardo, diverse iniziative in tale settore, ponendosi quale promotore di un gruppo di lavoro composto da specialisti ed operatori del ramo, al fine di consentire alle Amministrazioni Socie di giungere preparate all'appuntamento con l'applicazione del nuovo Tributo.

## TELECOMUNICAZIONI ED INFORMATICA

Dopo gli ingenti investimenti per la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52 di cui 21 fibra attiva), Amga nel corso dell'esercizio 2012 ha conseguito ricavi relativamente:

- al collegamento dei siti comunali e impianto di videosorveglianza in fibra ottica;
- all'affido della gestione Sistemi Informativi del Comune di Legnano;
- al collegamento EuroPA per progetto Cartografico;
- al corrispettivo dagli operatori come I.R.U. (Indefeasible Right of Use – Diritto irrevocabile d'uso).

Amga Spa inoltre è dotata di una server farm, un centro tecnologico progettato e realizzato con un'architettura fault-tolerant sia per l'accesso alla rete Internet che per i sistemi di alimentazione.

I locali sono dotati di sistemi di condizionamento, anti-intrusione, gruppi di continuità elettrica UPS, generatori diesel e sistemi di rilevamento e spegnimento incendi.

Il sistema di controllo ambientale è in grado di rivelare fuoco, fumo ed i livelli di temperatura ed umidità che sono compresi tra i 18°C ed i 25°C.

L'accesso è garantito esclusivamente al personale autorizzato Amga Spa o al personale espressamente delegato dal Cliente.

La sicurezza logica dei dati è garantita mediante 2 livelli di firewall condivisi e personalizzabili sulle specifiche esigenze dei Clienti.

Il Data Center di Amga Spa, è stato costruito secondo i più avanzati criteri di innovazione tecnologica e sicurezza del trattamento dei dati.

Garantiscono continuità di servizio all'infrastruttura ICT delle aziende clienti (rete, server, applicazioni) 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

## GESTIONE PARCHEGGI

A partire da luglio 2009 Amga ha in gestione anche il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ed in particolare gestisce i parcheggi qui di seguito dettagliati.

Denominazione	Posti auto	Denominazione	Posti auto
Lega- Giolitti FS	48	Italia	4
Lega- Giolitti Palestro	12	Frua	17
Tosi	56	Seprio	13
Garibaldi	25	Palestro	47
Giolitti	45	San Domenico	53
Sant'Ambrogio	21	Europa	51
De Gasperi Bixio Italia	24	Gigante - De gasperi Garibaldi	14
Matteotti	134	Gigante sotterraneo	99
Gilardelli	44	Lanino	11
Matteotti/Giraledeli interno	219	Ratti	9
Carroccio	45	Corridoni	10
Bixio	44	4 Novembre	9
Sturzo rialzato	88	Magenta	46
Struzo perimetro	33	Esselunga asserviti comune	450
25-apr	10	Esselunga - Proprietà Esselunga	232
Banfi	9	Esselunga - Proprietà Comune	318
Legnani	2	Esselunga - Proprietà privati	150

Il 2012 è il primo esercizio completo di gestione anche del parcheggio presso il nuovo ospedale, che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga fino al 2034. L'investimento complessivo per il parcheggio – impianto fotovoltaico presso il nuovo ospedale è risultato pari a K€ 12.624 e nel 2012 ha prodotto energia elettrica per kw 1.954.047 e ricavi per K€ 1.418

## ALTRE ATTIVITA'

In seguito alla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie, come dettagliato esaurientemente nella sezione di commento delle immobilizzazioni finanziarie, è stato sottoscritto con quest'ultima un contratto di corporate per lo svolgimento da parte di Amga di servizi amministrativi vari fino al 30/06/2012 per K€ 180 ed un contratto di servizio per l'utilizzo degli spazi e dei servizi logistici ed informatici presso la sede di via per Busto Arsizio e presso le sedi periferiche, finalizzato alla continuità nel presidio del territorio, per K€ 216 della durata di 3 anni.

### LA CONTROLLATA AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.

La Società, non operativa per tutto il 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione Srl si è vista conferire parte dei rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A, l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), Asm Magenta Srl ed Amaga Abbiategrosso S.p.A..

Tale conferimento è rientrato in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all'aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative.

Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrosso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano S.p.A.

Il conferimento avvenuto in regime di neutralità fiscale ai sensi del Testo Unico n. 917 del 1986 ha definito le seguenti quote di partecipazione:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	8.337.630	83,38%
Amaga Abbiategrosso SpA	899.205	8,99%
Asm Magenta Srl	763.165	7,63%
	<b>10.000.000</b>	<b>100,00%</b>

In data 26 gennaio 2011 Amga Legnano, ASM Magenta e Amaga Abbiategrosso hanno conferito in Aemme Linea Distribuzione i rami d'azienda afferenti il servizio distribuzione gas, l'operazione ha generato un aumento di capitale per € 27.000.000, derivante dal conferimento dei seguenti rami d'azienda:

AMGA	19.597.308
ASM	4.890.000
AMAGA	2.512.692
	<b>27.000.000</b>

Per effetto di tale conferimento le quote della società sono divenute le seguenti:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrosso SpA	3.411.896	9,22%
Asm Magenta Srl	5.653.165	15,28%
	<b>37.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200.

**Aemme Linea Distribuzione Srl ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.**

**Pertanto questo è il primo esercizio di gestione con la nuova concessione.**

Tuttavia, considerato che il nuovo contesto normativo legato alla distribuzione gas impone l'effettuazione in capo ai comuni di specifiche gare di affidamento del servizio, sarà necessario partecipare alle gare d'ambito sulla base di ambiti territoriali già definiti per legge. Per Aemme Linea Distribuzione Srl gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64k PDR (23% del totale) e 36k PDR (15% del totale). La partecipazione alle gare rappresenta per la Aemme Linea Distribuzione Srl un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, anche post 2023. Le gare sono

previste per Milano 2 entro 24 mesi dall'emanazione del decreto, mentre per Milano 3 entro 12 mesi dall'emanazione del decreto.

Al fine di evidenziare la composizione dei due ambiti si allega tabella nella quale sono evidenziate le quote in capo ai singoli distributori.

### Operatori ambito Milano 2

**PDR: 266.000**



AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	61.600	23,2%
AGES SPA	5.000	1,9%
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	8.894	3,3%
GELSIA RETI SRL	17.676	6,7%
GRUPPO F2i	115.754	43,6%
NUOV ENERGIE DISTRIBUZIONE S.R.L.	23.823	9,0%
SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS P.A. - ITALGAS	32.829	12,4%

### Operatori ambito Milano 3

**PDR: 236.000**



A.S.GA AZIENDA SERVIZI GAGGIANO S.R.L.	4.159	1,8%
A2A RETI GAS S.P.A.	13.825	5,9%
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	34.162	14,5%
ALTRI	71.618	30,4%
EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A	1.593	0,7%
GRUPPO F2i	88.508	37,6%
SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS P.A. - ITALGAS	21.831	9,3%

*Dato dei PDR aggiornato al 2008 (Fonte: Ministero delle Sviluppo Economico)*

L'attività di Distribuzione gas consiste nel trasporto di gas attraverso reti di gasdotti locali finalizzato alla riconsegna ai clienti finali. Tale attività è regolamentata al fine di garantire un'equa remunerazione del capitale investito e una uniformità di trattamento economico per tutti i soggetti che richiedono l'accesso alla rete distributiva. Aemme Linea Distribuzione Srl svolge direttamente il servizio di distribuzione gas in 15 comuni mediante una rete di distribuzione che si estende per oltre 1.000 chilometri e serve un bacino territoriale con più di 100.000 punti di riconsegna. La rete di distribuzione gestita dalla società è caratterizzata da un'elevata capillarità e da un'ampia copertura del territorio, garantendo un rapporto tra numero di utenti e metri lineari superiore alla media delle altre società che operano nel settore della

distribuzione. Nell'ambito dell'attività di distribuzione, Aemme Linea Distribuzione Srl svolge tra le altre attività quali:

- Misurazione del gas erogato ai clienti finali;
- Attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura;
- Verifica dei gruppi di misura su richiesta del cliente finale;
- Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale;
- Esecuzione di lavori.

CONTO ECONOMICO	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	%
<b>Fatturato Distribuzione</b>	<b>12.322.531</b>	100,00%	<b>12.123.904</b>	100,00%	<b>198.627</b>	1,61%
Altro fatturato	443.352	3,60%	371.317	3,06%	72.035	16,25%
<b>Fatturato totale</b>	<b>12.765.883</b>		<b>12.495.221</b>		<b>270.662</b>	
Incrementi lavori interni	1.260.481	10,23%	1.642.060	13,54%	(381.579)	-30,27%
Altri ricavi	703.533	5,71%	639.141	5,27%	64.392	9,15%
Rimborsi costi personale e spese	115.638	0,94%	1.398.336	11,53%	(1.282.698)	-1109,23%
Sopravvenienze attive	157.617	1,28%	456.032	3,76%	(298.415)	-189,33%
<b>Totale ricavi</b>	<b>15.003.152</b>		<b>16.630.790</b>		<b>(1.627.639)</b>	
(Materie prime e sussidiarie)	(434.258)	-3,52%	(556.614)	-4,59%	122.357	-28,18%
(Accantonamenti f.do rischi)	(200.000)	-1,62%	(75.000)	-0,62%	(125.000)	62,50%
(Manutenzioni ordinarie)	(270.240)	-2,19%	(264.217)	-2,18%	(6.023)	2,23%
(Servizi e prestazioni di corporate)	(1.310.000)	-10,63%	(1.310.000)	-10,81%	0	0,00%
(Utenze)	(155.587)	-1,26%	(171.354)	-1,41%	15.767	-10,13%
(Assicurazioni)	(160.000)	-1,30%	(168.665)	-1,39%	8.665	-5,42%
(Rimborso personale Amaga)	(474.833)	-3,85%	0	0,00%	(474.833)	100,00%
(Altre spese per servizi)	(925.897)	-7,51%	(812.600)	-6,70%	(113.298)	12,24%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(557.340)	-4,52%	(560.170)	-4,62%	2.829	-0,51%
(Quota concessione e impianti agli enti locali)	(3.272.189)	-26,55%	(4.033.318)	-33,27%	761.129	-23,26%
(Spese per il personale)	(2.296.256)	-18,63%	(3.584.178)	-29,56%	1.287.922	-56,09%
(Oneri diversi di gestione)	(92.201)	-0,75%	(84.731)	-0,70%	(7.469)	8,10%
(Sopravvenienze passive)	(139.922)	-1,14%	(199.940)	-1,65%	60.018	-42,89%
(Minusvalenze da dismissioni cespiti)	(165.291)	-1,34%	0	0,00%	(165.291)	100,00%
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>4.549.137</b>	36,92%	<b>4.810.003</b>	39,67%	<b>(260.866)</b>	-5,73%
Amm.ti imm.ni immateriali	(202.331)	-1,64%	(384.328)	-3,17%	181.997	-89,95%
Amm.ti imm.ni materiali	(2.380.293)	-19,32%	(3.701.871)	-30,53%	1.321.578	-55,52%
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>1.966.513</b>	15,96%	<b>723.804</b>	5,97%	<b>1.242.708</b>	63,19%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(435.685)	-3,54%	(127.895)	-1,05%	(307.790)	70,64%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	<b>1.530.828</b>	12,42%	<b>595.909</b>	4,92%	<b>934.919</b>	61,07%
Proventi e oneri straordinari	180.812	1,47%	33.300	0,27%	147.512	81,58%
<b>Risultato anteimposte</b>	<b>1.711.640</b>	13,89%	<b>629.209</b>	5,19%	<b>1.082.431</b>	63,24%
(Imposte)	(865.878)	-7,03%	(591.135)	-4,88%	(274.743)	31,73%
<b>Risultato netto</b>	<b>845.762</b>	6,86%	<b>38.074</b>	0,31%	<b>807.688</b>	95,50%

L'EBITDA si assesta al 36,92% del fatturato (39,67% nell'esercizio precedente), evidenziando una variazione in diminuzione pari a K€ 261, l'EBIT passa da K€ 724 dell'esercizio precedente a K€ 1.967 con un incremento pari a K€ 1.243.

Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla nota integrativa, nella quale vengo analizzate le singole differenze.

Il volume del gas distribuito ed il numero di PDR (punti di riconsegna) al 31/12 degli esercizi 2011 e 2012 viene riportato nella tabella sottostante

Località	2012		2011		2012 vs 2011	
	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti
Abbiategrasso	16.344	29.328.798	16.819	29.303.522	(475)	25.276
Arconate	2.907	5.659.365	2.904	5.628.129	3	31.235
Boffalora sopra Ticino	1.841	4.263.048	1.864	4.215.966	(23)	47.082
Buscate	2.037	4.686.813	2.072	4.627.685	(35)	59.128
Canegrate	5.618	10.543.752	5.592	10.215.884	25	327.868
Legnano	28.722	57.893.287	28.798	56.955.695	(76)	937.592
Magenta	11.626	26.342.307	11.560	26.511.331	67	(169.024)
Magnago	3.781	8.130.168	3.769	7.740.571	12	389.598
Mesero	1.880	8.342.029	1.835	9.021.677	45	(679.648)
Parabiago	12.481	23.290.374	12.471	23.005.785	10	284.589
Rescaldina	6.385	14.926.077	6.268	14.808.379	117	117.698
Villa Cortese	2.735	5.981.076	2.732	5.804.097	4	176.979
Vittuone	4.099	13.389.122	4.085	14.309.032	13	(919.911)
<b>Totale</b>	<b>100.457</b>	<b>212.776.217</b>	<b>100.770</b>	<b>212.147.753</b>	<b>(313)</b>	<b>628.464</b>

N.B. Abbiategrasso comprende anche i consumi di Ozzero e Morimondo

	2012		2011		2012 vs 2011	
	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR
Fatturato	12.322.531	122,66	12.123.904	120,31	198.627	2,35



Il fatturato, relativo alla distribuzione di 213 milioni di mc di gas metano, è pari a K€ 12.323. Il dato evidenzia una variazione irrilevante rispetto al precedente esercizio, se si considera il quantitativo dei mc. distribuiti, che subisce un aumento di 628.464 mc., pari allo 0.30%.

Come già accennato nei precedenti bilanci tale risultato è dovuto all'introduzione del nuovo sistema tariffario definito dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas con delibera 159 del 6 novembre 2008. In sintesi l'Autorità ha riorganizzato il sistema tariffario in sei macro ambiti territoriali, determinando un consistente incremento tariffario (tariffa obbligatoria) che ha originato maggiore fatturato. Tale incremento poi viene riallineato alla tariffa di riferimento propria di ciascuna impresa (€ per PDR) tramite l'appostazione di costi per "perequazione/retrocessioni componenti tariffarie". La dinamica di riallineamento di fatturato è sintetizzata nello schema qui di seguito riportato:

	2012	2011	2012 vs 2011
Fatturato lordo	20.108.057	18.830.155	1.277.902
Retrocessioni	(7.785.526)	(6.706.251)	(1.079.275)
	<b>12.322.531</b>	<b>12.123.904</b>	198.627

Di seguito vengono sviluppati i prospetti dello stato patrimoniale riclassificato a capitale investito e quello dei flussi di cassa.

Stato patrimoniale a capitale investito	2012	2011
Magazzino	377.423	311.122
Crediti commerciali	8.301.388	9.565.579
(Debiti commerciali)	(7.808.468)	(6.988.439)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>870.343</b>	<b>2.888.262</b>
Altri crediti	3.716.152	3.434.994
Altre attività correnti	2.393	8.953
(Altri debiti)	(4.034.002)	(3.864.056)
(Altre passività correnti)	(9.958.633)	(9.506.425)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(9.403.746)</b>	<b>(7.038.273)</b>
Immobilizzazioni immateriali:	1.516.281	1.629.313
Immobilizzazioni materiali:	52.531.053	52.760.164
Immobilizzazioni finanziarie:	27.570	57.645
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>54.074.904</b>	<b>54.447.121</b>
(Fondo TFR)	(560.825)	(1.042.818)
(Altri fondi rischi)	(1.290.229)	(1.192.929)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>42.820.103</b>	<b>45.173.102</b>
Debiti bancari	2.543.438	830.422
Altri debiti finanziari	2.086.014	8.109.780
Debiti finanziari lordi	<b>4.629.451</b>	<b>8.940.202</b>
(Attività di natura finanziaria)	(43.478)	(1.186.216)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(156.444)	(125.695)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>(199.922)</b>	<b>(1.311.912)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.429.530</b>	<b>7.628.290</b>
Capitale sociale	37.000.000	37.000.000
Riserve	544.811	506.737
Risultato netto	845.762	38.074
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>38.390.573</b>	<b>37.544.812</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>42.820.103</b>	<b>45.173.102</b>

FLUSSI DI CASSA	2012	2011
<b>EBIT</b>	1.966.513	723.804
Ammortamenti	2.582.624	4.086.199
<b>Cash flow lordo</b>	<b>4.549.137</b>	<b>4.810.003</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	(66.302)	135.298
-/+ Crediti commerciali	1.264.191	(1.583.164)
-/+ Altri crediti	(281.158)	(598.969)
-/+ Altre attività correnti	6.559	3.358
+/- Debiti commerciali	820.030	891.538
+/- Altri debiti	169.945	384.351
+/- Altre passività correnti	452.207	3.122.106
<b>Cash flow operativo</b>	<b>6.914.611</b>	<b>7.164.522</b>
(Imposte)	(865.878)	(591.135)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	(384.692)	(357.254)
Proventi straordinari	180.812	33.300
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(2.210.407)	(33.529.841)
<b>Free cash flow</b>	<b>3.634.445</b>	<b>(27.280.408)</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	(0)	27.002.002
Proventi finanziari (oneri)	(435.685)	(127.895)
Variazione del debito finanziario	(4.310.751)	1.363.608
<b>Cash flow netto</b>	<b>(1.111.990)</b>	<b>957.306</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	1.311.912	354.606
Cash flow netto	(1.111.990)	957.306
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>199.922</b>	<b>1.311.912</b>

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, ammonta a K€ 15.003 e ha registrato la seguente variazione:

	2012	2011	Variazione %
RICAVI	12.765.883	12.495.221	2,17%
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.260.481	1.642.060	-23,24%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	976.788	2.493.509	-60,83%
	<b>15.003.152</b>	<b>16.630.790</b>	<b>-9,79%</b>

Le variazioni intervenute sul versante dei costi della produzione nelle più significative voci di costo possono così essere sintetizzate:

	2012	2011	Variazione %
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	426.643	538.337	-20,75%
per SERVIZI	3.296.558	2.726.836	20,89%
per GODIMENTO di BENI di TERZI	3.829.529	4.593.487	-16,63%
per IL PERSONALE	2.296.256	3.584.178	-35,93%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.582.624	4.086.199	-36,80%
VARIAZ.RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	7.615	18.278	-58,34%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	200.000	75.000	166,67%
ONERI DIVERSI di GESTIONE	397.413	284.672	39,60%
	<b>13.036.639</b>	<b>15.906.986</b>	<b>-18,04%</b>

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è diminuita; tale incidenza può essere così rappresentata:

	2012	2011	Variazione %
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.036.639	15.906.986	-18,04%
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.003.152	16.630.790	-9,79%
	<b>86,89%</b>	<b>95,65%</b>	<b>-9,15%</b>

Il risultato operativo della gestione caratteristica è aumentato sia in termini di valore che di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	2012	2011	Variazione %
RISULTATO OPERATIVO	1.966.513	723.804	171,69%
RICAVI	12.765.883	12.495.221	2,17%
ROS <i>EBIT/Ricavi</i>	<b>15,40%</b>	<b>5,79%</b>	<b>165,93%</b>

Il risultato ante imposte, in definitiva, è passato da K€ 629 dello scorso esercizio, a K€ 1.712. Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo si è attestata al 50,59%

	2012	2011	Variazione %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.711.640	629.209	172,03%
IMPOSTE	-865.878	-591.135	46,48%
UTILE NETTO	845.762	38.074	2121,36%
	<b>-50,59%</b>	<b>-93,95%</b>	<b>-46,15%</b>

In definitiva, il risultato netto ha evidenziato un utile di € 845.762 contro un utile dello scorso esercizio di € 38.074.

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

	2012	2011	Variazione %
R.O.E. <i>Utile/Patrimonio netto</i>	2,20%	0,10%	2072,41%
R.O.I. <i>EBIT/Totale attivo</i>	2,95%	1,05%	181,50%
R.O.S. <i>EBIT/Ricavi</i>	15,96%	5,79%	175,50%
Rotazione degli impieghi <i>Ricavi/Capitale investito</i>	15,40%	26,55%	-41,99%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	2012	2011	Variazione %
Attivo immobilizzato netto	54.074.904	54.447.121	-0,68%
Attività a medio-lungo	0	0	
Attività a breve	12.597.278	14.632.559	-13,91%
Patrimonio netto	38.390.573	37.544.812	2,25%
Fondi e debiti a medio-lungo	1.851.055	2.235.747	-17,21%
Debiti a breve	26.430.554	29.299.122	-9,79%

Qui di seguito si dettano alcuni indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa.

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni		Anno 2012	Anno 2011
Apass	Patrimonio netto	38.390.573	37.544.812
Batt	Immobilizzazioni nette	54.047.334	54.389.477
	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	27.570	57.645
	Crediti verso clienti	3.076.069	3.362.625
	<b>Quoziente primario di struttura</b>	<b>67,24%</b>	<b>65,08%</b>
Apass	Patrimonio netto	38.390.573	37.544.812
	Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.290.229	1.192.929
	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	560.825	1.042.818
	Debiti - obbligazioni	0	0
Batt	Immobilizzazioni nette	54.047.334	54.389.477
	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	27.570	57.645
	Crediti verso clienti	3.076.069	3.362.625
	<b>Quoziente secondario di struttura</b>	<b>70,48%</b>	<b>68,95%</b>

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		Anno 2012	Anno 2011
Bpass	Fondi per rischi ed oneri	1.290.229	1.192.929
Cpass	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	560.825	1.042.818
Dpass	Debiti	16.471.921	19.792.697
Epass	Ratei e risconti passivi	9.958.633	9.506.425
Apass	Patrimonio netto	38.390.573	37.544.812
	<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	<b>73,67%</b>	<b>83,99%</b>
Dpass	Debiti	16.471.921	19.792.697
Apass	Patrimonio netto	38.390.573	37.544.812
	<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>	<b>42,91%</b>	<b>52,72%</b>

## LA CONTROLLATA AMGA SERVICE S.R.L.

Costituita nel novembre 2001, **operativa dal 01/01/2002**, la Società ha per oggetto sociale le attività comprese nelle seguenti categorie:

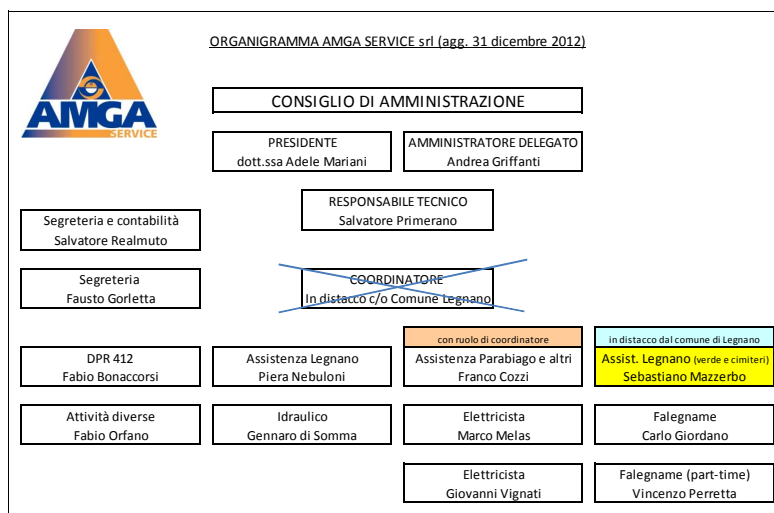
- Studi, progettazione, realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, depurazione, produzione e distribuzione di energia anche cogenerativa, per la sicurezza e la difesa dall'incendio, per ambienti civili, industriali ed agricoli, compresi le apparecchiature ed i servizi correlati per la regolazione, il controllo, la manutenzione; assistenza tecnica ed amministrativa ai clienti nelle fasi d'installazione e d'esercizio di tutti gli impianti tecnologici sopra indicati.
- Realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti trasportatori, di ascensori, di scale mobili, di apparecchiature in genere per il sollevamento ed il trasporto di persone e di materiali.
- Progettazione e realizzazione di lavori e di opere stradali, edili ed idrauliche civili, industriali o agricole, incluso il movimento di terra e la costruzione di infrastrutture, nel soprasuolo e nel sottosuolo, anche indirettamente inerenti l'erogazione dei servizi di cui sopra.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di apparecchiature, di impianti e di reti di telecomunicazione e di tipo elettrico anche per servizi di illuminazione pubblica, di centralino telefonico e di "call center".
- Pianificazione ed esecuzione di servizi integrati, tecnici, informatici ed amministrativi, per la conduzione del patrimonio immobiliare di clienti pubblici e privati, tra i quali la gestione di riscaldamento, condizionamento, accogliimento visitatori e reception, sorveglianza e sicurezza, pulizia, sgombero neve e di ogni tipo di manutenzione edile, impiantistica e tecnologica tradizionale od avanzata.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione delle aree a verde in genere e dei relativi arredi e dotazioni.
- Effettuazione di servizi e di attività varie di pulizia, di facchinaggio, di trasloco, di disinfestazione e di manovalanza in genere.
- Gestione manutentiva di parchi di automezzi e di macchine operatrici di clienti pubblici o privati.
- Effettuazione di verifiche e di controlli di tipo tecnico ed amministrativo mediante personale abilitato, su incarico di enti pubblici e/o privati e nel rispetto della legge vigente, su impianti di tipo termico, del gas o di tipo tecnologico in genere.
- Gestione tecnica, amministrativa e funzionale di strutture e di impianti sportivi, ricreativi, culturali e di interesse collettivo in genere, di proprietà pubblica e privata, ivi compresa l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi tematici.

Amga Service	Capitale	Quota %
<b>Amga Legnano</b>	<b>167.544</b>	<b>93,08%</b>
Comune di San Vittore Olona	12.456	6,92%
<b>Totale</b>	<b>180.000</b>	



L'attività dell'Azienda si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53. Il complesso industriale ubicato lungo la Strada Statale n. 527 tra Via per Busto Arsizio e Via Pasubio è posto al confine con il Comune di Castellanza, raggiungibile comodamente da Milano percorrendo l'Autostrada dei laghi. E' dotato di un ampio parcheggio ed è facilmente accessibile dal centro di Legnano e dai comuni limitrofi. L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq., sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione. Amga Service Srl è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Amministratore.

A seguito del distacco presso la segreteria del Sindaco del Comune di Legnano di una unità, e del contestuale impiego presso la Società, in regime di distacco, di una unità proveniente dal Comune di Legnano, la struttura operativa al 31/12/2012 risulta essere complessivamente composta da 13 unità, organizzate secondo il seguente organigramma:



CONTO ECONOMICO	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	%
Ricavi gestione ordinaria servizi global service	3.513.677		3.226.396		287.281	8,18%
Ricavi gestione periodica servizi global service	415.501		664.638		(249.138)	-59,96%
Ricavi gestione straord. servizi global service	903.391		485.760		417.631	46,23%
Ricavi per vendita materiale di magazzino	23.148		3.200		19.948	86,18%
<b>FATTURATO</b>	<b>4.855.715</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.379.994</b>	<b>100,00%</b>	<b>475.721</b>	<b>9,80%</b>
Altri ricavi	44.165	0,91%	5	0,00%	44.160	99,99%
Sopravvenienze attive	153.801	3,17%	125.505	2,87%	28.295	18,40%
(Materie prime e sussidiarie)	(256.534)	-5,28%	(131.712)	-3,01%	(124.822)	48,66%
(Spese per prestazioni e servizi)	(156.056)	-3,21%	(170.154)	-3,88%	14.098	-9,03%
Costi ordinari global service	(2.181.901)	-44,93%	(1.972.033)	-45,02%	(209.868)	9,62%
Costi periodici global service	(362.859)	-7,47%	(474.245)	-10,83%	111.386	-30,70%
Costi straordinari global service	(687.608)	-14,16%	(444.129)	-10,14%	(243.478)	35,41%
Corrispettivi servizi di corporate	(230.000)	-4,74%	(230.000)	-5,25%	0	0,00%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(10.116)	-0,21%	(9.219)	-0,21%	(897)	8,87%
(Spese per il personale)	(630.186)	-12,98%	(733.949)	-16,76%	103.763	-16,47%
(Oneri diversi di gestione)	(12.192)	-0,25%	(1.817)	-0,04%	(10.375)	85,10%
(Sopravvenienze passive)	(26.638)	-0,55%	(129.262)	-2,95%	102.624	-385,25%
(Acc.to fondi rischi e svalutazione crediti)	(260.000)	-5,35%	(10.000)	-0,23%	(250.000)	96,15%
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>239.592</b>	<b>4,93%</b>	<b>198.984</b>	<b>4,54%</b>	<b>40.607</b>	<b>16,95%</b>
(Ammortamenti e svalutazioni)	(21.447)	-0,44%	(33.257)	-0,76%	11.811	-55,07%
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>218.145</b>	<b>4,49%</b>	<b>165.727</b>	<b>3,78%</b>	<b>52.418</b>	<b>24,03%</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(110.910)	-2,28%	(29.841)	-0,68%	(81.070)	73,09%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>107.235</b>	<b>2,21%</b>	<b>135.886</b>	<b>3,10%</b>	<b>(28.651)</b>	<b>-26,72%</b>
Proventi e oneri straordinari	30.397	0,63%	0	0,00%	30.397	100,00%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>137.632</b>	<b>2,83%</b>	<b>135.886</b>	<b>3,10%</b>	<b>1.746</b>	<b>1,27%</b>
(Imposte)	(78.312)	-1,61%	(100.513)	-2,29%	22.201	-28,35%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>59.319</b>	<b>1,22%</b>	<b>35.373</b>	<b>0,81%</b>	<b>23.946</b>	<b>40,37%</b>

Nell'esercizio 2012, il fatturato subisce un incremento rispetto al precedente di K€ 476. Il dettaglio per singola attività confrontato con il medesimo relativo al precedente esercizio viene riepilogato nel prospetto che segue:

Valori in €	anno 2012	anno 2011	2012 Vs. 2011	
			Importo	%
Verde pubblico	1.805.339	1.844.243	(38.904)	-2,15%
Segnaletica	393.420	492.361	(98.941)	-25,15%
Semafori	19.065	59.423	(40.359)	-211,69%
Strade	194.431	241.930	(47.499)	-24,43%
Manutenzione Immobili	788.271	949.360	(161.089)	-20,44%
Reperibilità	39.432	38.528	904	2,29%
DPR 412	94.978	77.126	17.852	18,80%
Neve	612.981	211.122	401.860	65,56%
Logistica Vs. società gruppo Amga	777.940	311.249	466.691	59,99%
Altro	129.859	154.652	(24.793)	-19,09%
	<b>4.855.715</b>	<b>4.379.994</b>	<b>475.721</b>	<b>9,80%</b>

Nota bene: L'incremento del servizio logistica è imputabile per K€ 314 al nuovo contratto per i servizi di pulizia, gestito dal 2012.

Le variazioni di maggior rilievo rispetto al precedente esercizio sono sicuramente quelle in aumento riferite alla gestione servizio neve, e quelle riferite alle attività di logistica del gruppo Amga che dal 2012 comprende anche la gestione del servizio di pulizia per tutte le società del gruppo stesso.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) subisce un incremento pari a K€ 41 in termini assoluti ed un incremento del valore in termini percentuali sul fatturato, attestandosi al 4,93% (4,54% nel 2011).

Per un'analisi più dettagliata delle singole poste e variazioni si rimanda ai prospetti analitici elaborati in nota integrativa

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs 2011 %
Magazzino	77.661	101.581	-30,80%
Crediti commerciali	4.706.427	3.430.983	27,10%
(Debiti commerciali)	(2.340.548)	(2.214.611)	5,38%
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>2.443.540</b>	<b>1.317.954</b>	<b>46,06%</b>
Altri crediti	80.515	3.578	95,56%
Altre attività correnti	119.245	53.922	54,78%
(Altri debiti)	(241.432)	(253.622)	-5,05%
(Altre passività correnti)	(107.319)	0	100,00%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>2.294.550</b>	<b>1.121.831</b>	<b>51,11%</b>
Immobilizzazioni immateriali:	0	17.048	100,00%
Immobilizzazioni materiali:	7.881	12.279	-55,81%
Immobilizzazioni finanziarie:	1.500	1.500	0,00%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.381</b>	<b>30.828</b>	<b>-228,62%</b>
(Fondo TFR)	(195.911)	(173.079)	11,65%
(Altri fondi rischi)	(22.000)	(22.000)	0,00%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.086.020</b>	<b>957.580</b>	<b>54,10%</b>
Debiti bancari	100.801	295	99,71%
Altri debiti finanziari	1.701.545	732.931	56,93%
Debiti finanziari lordi	<b>1.802.347</b>	<b>733.226</b>	<b>59,32%</b>
(Attività di natura finanziaria)	0	0	0,00%
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	0	0	0,00%
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.802.347</b>	<b>733.226</b>	<b>59,32%</b>
Capitale sociale	180.000	180.000	0,00%
Riserve	44.354	8.981	79,75%
Risultato netto	59.319	35.373	40,37%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>283.673</b>	<b>224.354</b>	<b>20,91%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.086.020</b>	<b>957.580</b>	<b>54,10%</b>

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs 2011 %
<b>EBIT</b>	218.145	165.727	24,03%
Ammortamenti	21.447	33.257	-55,07%
<b>Cash flow lordo</b>	<b>239.592</b>	<b>198.984</b>	<b>16,95%</b>
<b>Variazioni del CCN</b>			
-/+ Magazzino	23.920	(12.588)	152,63%
-/+ Crediti commerciali	(1.275.444)	(920.017)	27,87%
-/+ Altri crediti	(76.938)	37.436	148,66%
-/+ Altre attività correnti	(65.324)	(5.142)	92,13%
+/- Debiti commerciali	125.937	695.162	-451,99%
+/- Altri debiti	(12.190)	18.626	252,79%
+/- Altre passività correnti	107.319	0	100,00%
<b>Cash flow operativo</b>	<b>(933.127)</b>	<b>12.460</b>	<b>101,34%</b>
(Imposte)	(78.312)	(100.513)	-28,35%
<b>Variazione di fondi</b>			
Variazioni fondo TFR	22.832	(17.657)	177,34%
(Altri fondi rischi)	0	0	0,00%
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	0	(4.500)	0,00%
<b>Free cash flow</b>	<b>(988.607)</b>	<b>(110.211)</b>	<b>88,85%</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	0	0	0
Proventi finanziari (oneri)	(110.910)	(29.841)	73,09%
Proventi straordinari (oneri)	30.397	0	100,00%
Variazione del debito finanziario	1.069.121	140.051	86,90%
<b>Cash flow netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	0	0	0
<b>Cash flow netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	0	0	0

Si evidenzia che, operando in regime di cash pooling, nel prospetto a capitale investito la voce altri debiti finanziari raggruppa i crediti finanziari verso le società del Gruppo.

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, è ammontato a K€ 5.054 e ha registrato la seguente variazione:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
RICAVI	4.855.715	4.379.994	9,80%
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0,00%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	197.966	125.510	36,60%
	<b>5.053.681</b>	<b>4.505.504</b>	10,85%

Abbiamo già detto dell'incremento del fatturato, un breve cenno in merito all'incremento della voce altri ricavi e proventi che è imputabile al rimborso per personale distaccato ed all'aumento delle sopravvenienze attive.

Sul versante dei costi della produzione, le variazioni intervenute nelle più significative voci di costo possono così essere sintetizzate come segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	242.614	154.301	36,40%
per SERVIZI	3.618.423	3.290.561	9,06%
per GODIMENTO di BENI di TERZI	10.116	9.219	8,87%
per IL PERSONALE	630.186	733.949	-16,47%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	271.447	33.257	87,75%
VARIAZ.RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	13.920	(22.588)	262,28%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	10.000	10.000	0,00%
ONERI DIVERSI di GESTIONE	38.830	131.079	-237,57%
	<b>4.835.536</b>	<b>4.339.778</b>	10,25%

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è leggermente diminuita; tale incidenza può essere così rappresentata:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.835.536	4.339.778	10,25%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.053.681	4.505.504	10,85%
	<b>95,68%</b>	<b>96,32%</b>	-0,67%

Il risultato operativo della gestione caratteristica è aumentato sia in termini valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
RISULTATO OPERATIVO	218.145	165.727	52.418
RICAVI	4.855.715	4.379.994	475.721
<b>ROS</b>	<b>4,49%</b>	<b>3,78%</b>	<b>0,71%</b>

Il risultato ante imposte, in definitiva, è passato da K€ 136 dello scorso esercizio a K€ 138.

Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo si è attestata all' 56.90%.

In definitiva, il risultato netto ha evidenziato un utile di K€ 59 contro un utile dello scorso esercizio di K€ 35.

La variazione delle voci ora menzionate rispetto allo scorso esercizio, può essere così sintetizzata:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
RISULTATO ANTE IMPOSTE	137.632	135.886	1.746
IMPOSTE	78.312	100.513	(22.201)
UTILE NETTO	59.319	35.373	23.946
	<b>56,90%</b>	<b>73,97%</b>	<b>-17,07%</b>

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono essere sintetizzati come segue.

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
R.O.E.	20,91%	15,77%	5,14%
R.O.I.	4,37%	4,58%	-0,21%
R.O.S.	4,49%	3,78%	0,71%
Rotazione degli impieghi	<b>457,40%</b>	<b>457,40%</b>	<b>0,00%</b>

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2012	ANNO 2011	2012 Vs. 2011
Attivo immobilizzato netto	9.381	30.828	-69,57%
Attività a medio-lungo	0	0	
Attività a breve	4.983.849	3.590.063	27,97%
Patrimonio netto	283.673	224.354	20,91%
Fondi e debiti a medio-lungo	217.911	195.079	10,48%
Debiti a breve	4.491.646	3.201.459	28,72%

Qui di seguito si delineano alcuni indicatori di struttura patrimoniale.

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni		ANNO 2012	ANNO 2011
a	Patrimonio netto	283.673	224.354
b	Immobilizzazioni nette	7.881	29.328
c	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	1.500	1.500
d	Crediti verso clienti	472.410	822.746
<b>E = a / (b - c + d)</b>	<b>Quoziente primario di struttura</b>	<b>59,25%</b>	<b>26,38%</b>
a	Patrimonio netto	283.673	224.354
b	Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	22.000	22.000
c	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	195.911	173.079
d	Debiti - obbligazioni	0	0
e	Immobilizzazioni nette	7.881	29.328
f	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	1.500	1.500
g	Crediti verso clienti	472.410	822.746
<b>H = ((a + (b + c + d)) / (e + f + g))</b>	<b>Quoziente secondario di struttura</b>	<b>104,76%</b>	<b>49,31%</b>
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		ANNO 2012	ANNO 2011
a	Fondi per rischi ed oneri	22.000	22.000
b	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	195.911	173.079
c	Debiti	4.384.327	3.201.459
d	Ratei e risconti passivi	107.319	0
e	Patrimonio netto	283.673	224.354
<b>F = (a + b + c + d) / e</b>	<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	<b>1660,20%</b>	<b>1513,92%</b>
a	Debiti Vs Banche e finanziari	1.802.347	733.226
b	Patrimonio netto	283.673	224.354
<b>C = a / b</b>	<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>	<b>635,36%</b>	<b>326,82%</b>

## LA CONTROLLATA AMGA SPORT S.S.D.R.L.

Nel settembre 2005, si era ritenuto opportuno costituire Amga Sport S.s.d.r.l. quale mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva.

Una simile scelta venne essenzialmente suggerita dalla volontà di costituire e mantenere nell'ente sportivo la governance dello stesso in capo ad Amga Legnano S.p.A.; ciò non sarebbe stato possibile in una associazione, dove ogni associato avrebbe assunto pari dignità (e quindi Amga Legnano S.p.A. avrebbe avuto il medesimo peso di molti altri associati).

Pertanto, Amga Sport S.s.d.r.l. venne costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA).

In questo modo è stato possibile rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.s.d.r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago.

Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Composizione capitale sociale, e quote di partecipazione:

Soci Amga Sport	Capitale	%
Amga Legnano	162.000	90,00%
Rari Nantes Legnano	18.000	10,00%
	<b>180.000</b>	<b>100,00%</b>

Le attività di direzione e coordinamento sono effettuate da un responsabile che si avvale per la gestione di collaboratori sportivi a contratto, di collaboratori amministrativo-gestionali.

Descrizione degli impianti gestiti:

#### **Legnano - Via Gorizia**

Estensione totale della superficie 3000 m<sup>2</sup> totali l'impianto è composto da:

Impianto scoperto

- una vasca olimpionica da 50 x 21 x 1,80-5.m con trampolino tuffi dell'altezza di 10 m con gradinate per il pubblico;
- una vasca media da 25 x 12 x 1;
- una vasca ludica con scivolo
- edifici per ristorazione, magazzino e spogliatoi.

Impianto coperto

- una vasca da 25 x 16.5 x 1,80/3.50 8 corsie con gradinate per il pubblico da 450 posti;
- una vasca da 25 x 10 x 1.30/1.40 5 corsie con gradinate per il pubblico da 200 posti;
- una vasca ludica 8 x 8 x 0.60;
- area ristorazione, uffici, sala riunioni, direzione, infermeria e spogliatoi;

#### **Parabiago - Via Carso**

Impianto coperto

- una vasca olimpionica da 25 x 16.5 x 1,40 - 2,80 8 corsi con gradinate per il pubblico da 150 posti;
- vasca ludica 10 x 8;
- edifici per bar-ristorazione, magazzino, , direzione, infermeria e spogliatoi

Impianto scoperto

La tipologia di servizi erogati è la seguente:

- attività corsistica si rivolge a tutte le tipologie di utenti e ha come obiettivo il benessere psicofisico, l'esperienza educativa sportiva, l'avviamento attività agonistica, l'aspetto ludico sportivo;
- attività di nuoto libero con individuazione per tutte le fasce orarie di spazi adeguati (n° corsie) alle necessità dei clienti;
- attività di affitto con spazi acqua a disposizione di associazioni, circoli sportivi per promuovere la propria attività sociale;
- attività a sostegno dei diversamente abili e persone in difficoltà;
- manifestazione ed eventi.

Di seguito viene riportato il conto economico riclassificato, lo stesso comprende anche il confronto con il precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	Anno 2012		Anno 2011		2012 vs 2011
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo
<b>Fatturato</b>	<b>2.318.728</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.190.647</b>	<b>100,00%</b>	<b>128.081</b>
Incrementi lavori interni	0	0,00%	0	0,00%	0
Sopravvenienze attive	0	0,00%	3.982	0,18%	(3.982)
Altri ricavi	33.506	1,45%	38	0,94%	33.468
(Materie prime e sussidiarie)	(23.890)	-1,03%	(23.825)	-1,09%	(65)
(Acquisto cloro acidi e additivi vari)	(77.613)	-3,35%	(75.766)	-3,46%	(1.847)
(Acquisto altri ricambi)	(72.677)	-3,13%	(64.756)	-2,96%	(7.920)
(Costi per manutenzioni)	(164.007)	-7,07%	(119.302)	-5,45%	(44.705)
(Consumi acqua)	(221.728)	-9,56%	(153.046)	-6,99%	(68.682)
(Consumi gas metano)	(194.917)	-8,41%	(208.777)	-9,53%	13.859
(Consumi energia elettrica)	(183.366)	-7,91%	(133.767)	-6,11%	(49.600)
(Consumi teleriscaldamento)	(280.835)	-12,11%	(216.812)	-9,90%	(64.023)
(Pulizia ambienti industriali)	(173.860)	-7,50%	(287.956)	-13,14%	114.096
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(575.746)	-24,83%	(552.817)	-25,24%	(22.930)
(Altre spese per servizi)	(95.375)	-4,11%	(104.372)	-4,76%	8.997
(Spese per godimento di beni di terzi)	(36.583)	-1,58%	(36.816)	-1,68%	233
(Spese per il personale)	(241.041)	-10,40%	(237.937)	-10,86%	(3.103)
(Sopravvenienze passive)	(74.008)	-3,19%	(1.413)	-0,06%	(72.595)
(Altri oneri diversi di gestione)	(64.761)	-2,79%	(50.074)	-2,29%	(14.687)
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>(128.174)</b>	<b>-5,53%</b>	<b>(72.771)</b>	<b>-3,32%</b>	<b>(55.404)</b>
(Ammortamenti e svalutazioni)	(86.224)	-3,72%	(82.431)	-3,76%	(3.793)
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>(214.398)</b>	<b>-9,25%</b>	<b>(155.202)</b>	<b>-7,08%</b>	<b>(59.196)</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(76.271)	-3,29%	(10.368)	-0,47%	(65.904)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	<b>(290.669)</b>	<b>-12,54%</b>	<b>(165.570)</b>	<b>-7,56%</b>	<b>(125.100)</b>
Proventi e oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(290.669)</b>	<b>-12,54%</b>	<b>(165.570)</b>	<b>-7,56%</b>	<b>(125.100)</b>
(Imposte)	(21.600)	-0,93%	(23.568)	-1,08%	1.968
<b>Risultato netto</b>	<b>(312.269)</b>	<b>-13,47%</b>	<b>(189.138)</b>	<b>-8,63%</b>	<b>(123.132)</b>

Tutte le voci di ricavo e di costo si riferiscono ad operazioni avvenute sul territorio nazionale. Nell'esercizio 2012, il fatturato di Amga Sport subisce un incremento rispetto al precedente di K€ 128 (+ 5,52%). Le poste relative ad ammortamenti ed accantonamenti si attestano a K€ 86, determinando un risultato operativo netto (EBIT) negativo per K€ 214 mentre nel 2011 era pari a K€ 155 evidenziando un peggioramento di K€ 59.

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	2012	2011	Variazione %
Attivo immobilizzato netto	2.020.846	1.957.187	3,25%
Attività a medio-lungo	0	0	
Attività a breve	78.151	152.197	-48,65%
Patrimonio netto	(297.191)	(174.059)	70,74%
Fondi e debiti a medio-lungo	54.597	42.968	27,06%
Debiti a breve	2.042.719	1.898.801	7,58%

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	ANNO 2012	ANNO 2011
Magazzino	21.112	31.013
Crediti commerciali	30.216	76.555
(Debiti commerciali)	(772.078)	(626.615)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>(720.750)</b>	<b>(519.047)</b>
Altri crediti	2.314	6.260
Altre attività correnti	4.275	1.736
(Altri debiti)	(168.162)	(87.035)
(Altre passività correnti)	(298.872)	(341.674)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(460.444)</b>	<b>(420.713)</b>
Immobilizzazioni immateriali:	1.920.587	1.881.166
Immobilizzazioni materiali:	97.635	73.397
Immobilizzazioni finanziarie:	2.624	2.624
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.020.846</b>	<b>1.957.187</b>
(Fondo TFR)	(54.597)	(42.968)
(Altri fondi rischi)	0	0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>785.055</b>	<b>974.460</b>
Debiti bancari	655	0
Altri debiti finanziari	1.101.825	1.185.151
Debiti finanziari lordi	<b>1.102.480</b>	<b>1.185.151</b>
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(20.233)	(36.633)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(20.233)	(36.633)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.082.246</b>	<b>1.148.519</b>
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	5.079	5.079
Risultato netto	(312.269)	(189.137)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(297.191)</b>	<b>(174.059)</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>785.055</b>	<b>974.460</b>

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>EBIT</b>	<b>(214.398)</b>	<b>(155.202)</b>
Ammortamenti	86.224	82.431
<b>Cash flow lordo</b>	<b>(128.174)</b>	<b>(72.771)</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	9.902	5.818
-/+ Crediti commerciali	46.338	(26.215)
-/+ Altri crediti	3.946	57.115
-/+ Altre attività correnti	(2.539)	107
+/- Debiti commerciali	145.463	244.594
+/- Altri debiti	81.126	41.403
+/- Altre passività correnti	(42.802)	125.587
<b>Cash flow operativo</b>	<b>113.260</b>	<b>375.639</b>
(Imposte)	(21.600)	(23.568)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	11.629	11.403
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(149.883)	(65.130)
<b>Free cash flow</b>	<b>(46.594)</b>	<b>298.345</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	189.137	260.943
Proventi finanziari (oneri)	(76.271)	(10.368)
Variazione del debito finanziario	(82.672)	(545.716)
Proventi straordinari (oneri)	0	0
<b>Cash flow netto</b>	<b>(16.399)</b>	<b>3.204</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	36.633	33.429
Cash flow netto	(16.399)	3.204
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>20.233</b>	<b>36.633</b>

Si evidenzia che, operando in regime di cash pooling, nel prospetto di cash flow all'interno della voce di disponibilità liquide sono ricompresi anche i crediti finanziari verso le società del Gruppo.

I dipendenti al 31/12/2012 sono cinque e risultano pari al 31/12/2011. Le attività amministrative e societarie sono svolte da Amga Legnano Spa, la pulizia dell'impianto è gestita in outsourcing come anche le attività di ristoro.

## LA CONTROLLATA AEMME LINEA AMBIENTE SRL

Aemme Linea Ambiente S.r.l., di seguito "Aemme Linea Ambiente" è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano SpA e di ASM Magenta Srl.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

Questo è il secondo esercizio pieno di attività pertanto il raffronto con l'anno precedente risulta significativo.

La compagine societaria risulta così composta:

SOCI	Capitale	%
Amga Legnano Spa	919.200	80,00%
ASM Magenta	229.800	20,00%
	<b>1.149.000</b>	<b>100,00%</b>

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di via Crivelli a Magenta;
- la sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- l'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

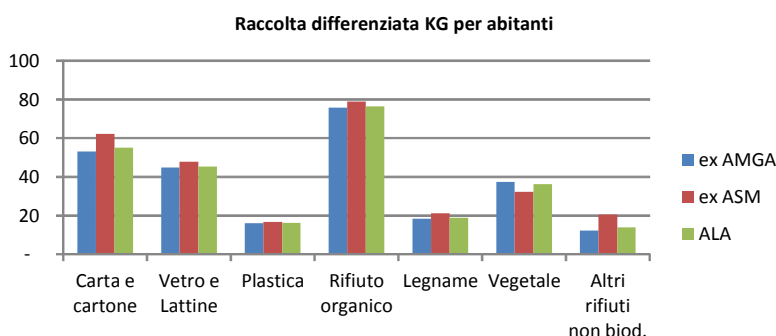
- Legnano c/o via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio.

Al 31/12/2012 la società contava 158 dipendenti, ed una flotta di 133 mezzi di cui 118 di proprietà, 13 con contratto di leasing e 2 con contratto di noleggio a lungo termine.

L'andamento delle raccolte riferito all'esercizio può essere rilevato dalle tabelle che seguono:

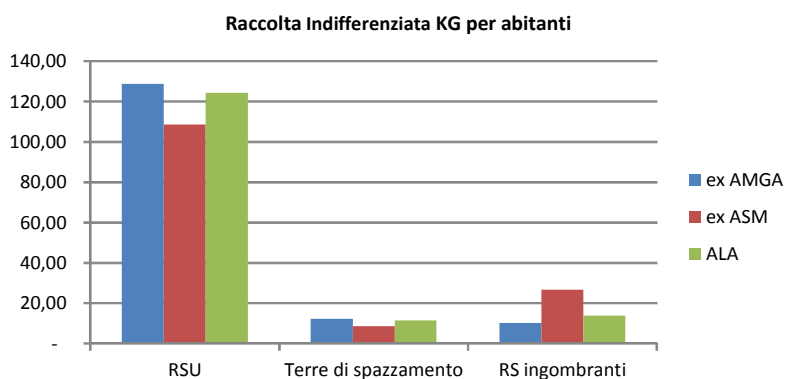
Frazione	Abitanti 122.209		Abitanti 34.726		Abitanti 156.935	
	Totale ex AMGA		Totale ex ASM		Totale ALA	
	KG	KG per Ab.	KG	KG per Ab.	KG	KG per Ab.
RSU	15.745.285	128,84	3.771.600	108,61	19.516.885	124,36
Altri rifiuti non biodegradabili	25.370	0,21	-	0,00	25.370	0,16
Terre di spazzamento	1.511.030	12,36	299.820	8,63	1.810.850	11,54
RS ingombranti	1.248.740	10,22	928.010	26,72	2.176.750	13,87
<b>Totale rifiuti Indifferenziati</b>	<b>18.530.425</b>	<b>151,63</b>	<b>4.999.430</b>	<b>143,97</b>	<b>23.529.855</b>	<b>149,93</b>
Plastica	1.955.270	16,00	581.230	16,74	2.536.500	16,16
Vetro e Lattine	5.471.850	44,77	1.661.960	47,86	7.133.810	45,46
Carta e cartone	6.480.520	53,03	2.161.760	62,25	8.642.280	55,07
Rifiuti di natura organica	9.261.250	75,78	2.738.500	78,86	11.999.750	76,46
Legname	2.236.880	18,30	738.760	21,27	2.975.640	18,96
Vegetale	4.576.510	37,45	1.121.490	32,30	5.698.000	36,31
Altri rifiuti non biodegradabili	1.490.449	12,20	709.996	20,45	2.200.445	14,02
<b>Totale rifiuti differenziati</b>	<b>31.472.729</b>	<b>257,53</b>	<b>9.713.696</b>	<b>279,72</b>	<b>41.186.425</b>	<b>262,44</b>
Inerti da demolizione	2.398.220	19,62	654.810	18,86	3.053.030	19,45
<b>Totale rifiuti per % racc. differenziata</b>	<b>50.003.154</b>	<b>409,16</b>	<b>14.713.126</b>	<b>423,69</b>	<b>64.716.280</b>	<b>412,38</b>
% Raccolta differenziata	62,94%		66,02%		63,64%	
<b>Totale rifiuti</b>	<b>52.401.374</b>	<b>428,78</b>	<b>15.367.936</b>	<b>442,55</b>	<b>67.769.310</b>	<b>431,83</b>

Valori in Kg	ex AMGA	ex ASM	ALA
Carta e cartone	53	62	55
Vetro e Lattine	45	48	45
Plastica	16	17	16
Rifiuto organico	76	79	76
Legname	18	21	19
Vegetale	37	32	36
Altri rifiuti non biod.	12	20	14

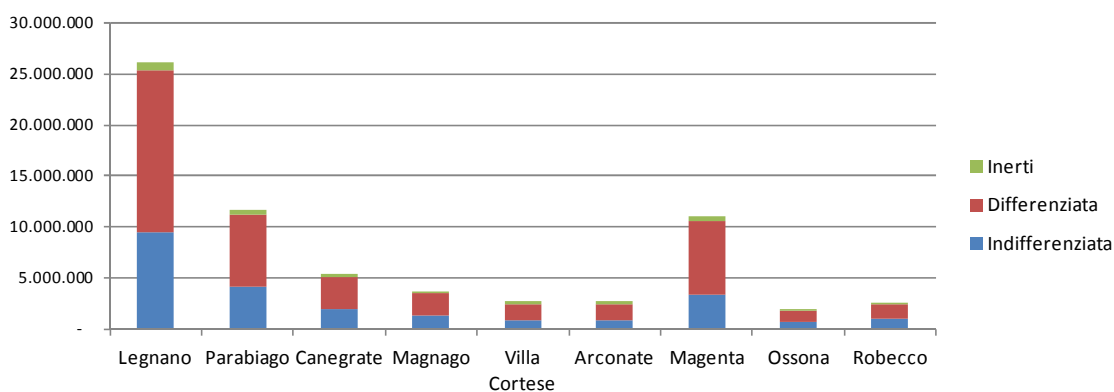




Valori in Kg	ex AMGA	ex ASM	ALA
RSU	128,84	108,61	124,36
Terre di spazzamento	12,36	8,63	11,54
RS ingombranti	10,22	26,72	13,87

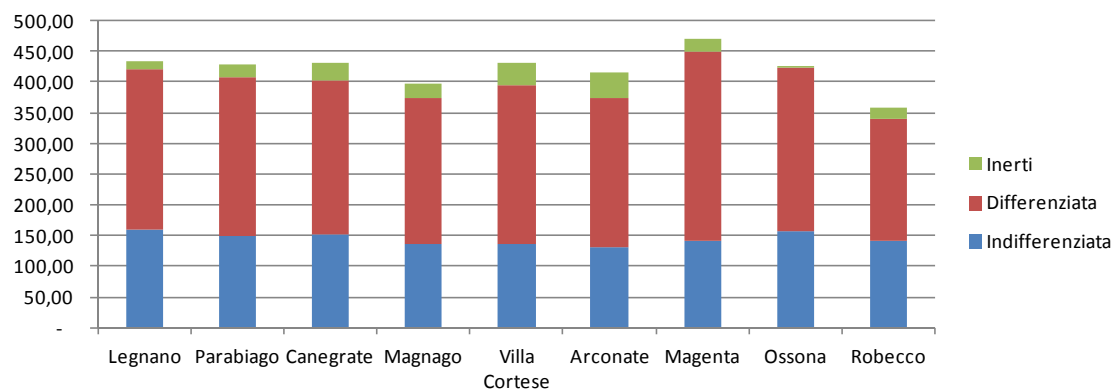


### KG totali raccolta differenziata e indifferenziata per comune



	Legnano	Parabiago	Canegrate	Magnago	Villa Cortese	Arconate	Magenta	Ossona	Robecco
Indifferenziata	9.543.485	4.080.050	1.920.160	1.265.940	845.920	874.870	3.359.235	664.085	976.110
Differenziata	15.817.232	7.106.405	3.157.283	2.176.131	1.609.102	1.606.577	7.189.878	1.136.602	1.387.216
Inerti	783.470	552.440	360.460	213.400	222.110	266.340	518.750	9.380	126.680

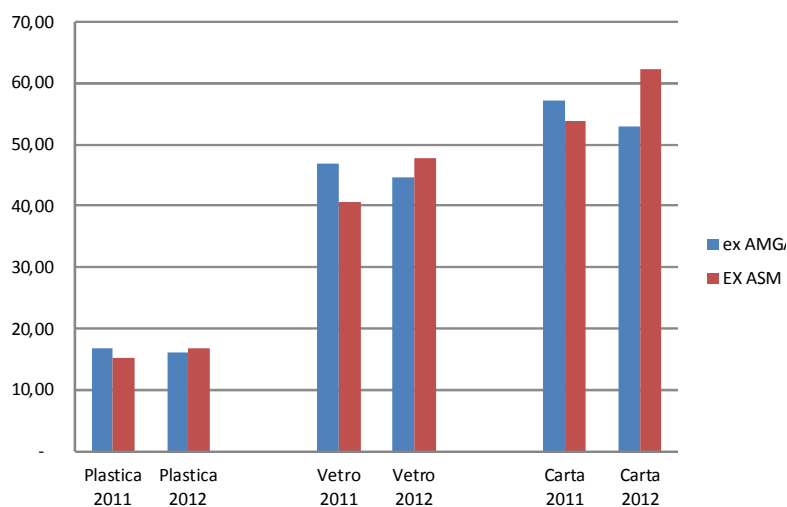
### KG pro capite raccolta differenziata e indifferenziata per comune



	Legnano	Parabiago	Canegrate	Magnago	Villa Cortese	Arconate	Magenta	Ossona	Robecco
Indifferenziata	158,72	148,64	152,65	137,41	136,24	131,98	142,75	156,37	140,53
Differenziata	263,05	258,89	251,00	236,20	259,16	242,36	305,52	267,62	199,71
Inerti	13,03	20,13	28,66	23,16	35,77	40,18	22,04	2,21	18,24

	ex AMGA	EX ASM	ALA
Plastica 20 <sup>1</sup>	16,72	15,17	16,33
Plastica 20 <sup>2</sup>	16,00	16,74	16,16
Vetro 2011	46,84	40,75	45,30
Vetro 2012	44,77	47,86	45,46
Carta 2011	57,11	53,90	56,30
Carta 2012	53,03	62,25	55,07

Andamento pro capite plastica, vetro, carta anni 2011-2012



Qui di seguito dettagliamo i principali dati economico finanziari della società per l'esercizio 2012.

CONTO ECONOMICO	Anno 2012		Anno 2011		2012 vs 2011
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo
<b>Fatturato</b>	<b>18.046.240</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.765.965</b>	<b>100,00%</b>	<b>280.275</b>
Incrementi lavori interni	403.430	2,24%	416.495	2,34%	(13.065)
Altri ricavi	69.665	0,39%	73.429	0,41%	(3.764)
Sopravvenienze attive	53.180	0,29%	269.274	1,52%	(216.094)
<b>Totale ricavi</b>	<b>18.572.515</b>		<b>18.525.163</b>		<b>47.352</b>
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(604.661)	-3,35%	(542.367)	-3,05%	(62.295)
(Materie prime e sussidiarie)	(387.380)	-2,15%	(416.338)	-2,34%	28.958
(Manutenzioni)	(858.901)	-4,76%	(711.319)	-4,00%	(147.582)
(Smallimenti diversi)	(3.163.774)	-17,53%	(3.163.463)	-17,81%	(310)
(Altri costi x raccolta e trasporto)	(962.386)	-5,33%	(1.096.374)	-6,17%	133.988
(Servizi di corporate)	(1.172.276)	-6,50%	(1.172.276)	-6,60%	0
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.700.351)	-9,42%	(1.543.308)	-8,69%	(157.043)
(Quote concessioni alle patrimoniali)	(607.957)	-3,37%	(495.932)	-2,79%	(112.025)
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(388.003)	-2,15%	(363.398)	-2,05%	(24.604)
(Spese per il personale)	(7.240.170)	-40,12%	(7.230.245)	-40,70%	(9.925)
(Oneri diversi di gestione)	(15.546)	-0,09%	(47.777)	-0,27%	32.231
(Sopravvenienze passive)	(315.947)	-1,75%	(449.602)	-2,53%	133.655
(Svalutazione crediti attivo circolate)	0	0,00%	0	0,00%	0
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>1.155.163</b>	<b>6,40%</b>	<b>1.292.762</b>	<b>7,28%</b>	<b>(137.600)</b>
(Ammortamenti e svalutazioni)	(795.832)	-4,41%	(692.680)	-3,90%	(103.152)
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>359.331</b>	<b>1,99%</b>	<b>600.083</b>	<b>3,38%</b>	<b>(240.752)</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(150.331)	-0,83%	(148.997)	-0,84%	(1.335)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	<b>208.999</b>	<b>1,16%</b>	<b>451.086</b>	<b>2,54%</b>	<b>(242.086)</b>
Proventi e oneri straordinari	102.345	0,57%	0	0,00%	102.345
<b>Risultato anteimposte</b>	<b>311.344</b>	<b>1,73%</b>	<b>451.086</b>	<b>2,54%</b>	<b>(139.741)</b>
(Imposte)	(298.935)	-1,66%	(449.335)	-2,53%	150.400
<b>Risultato netto</b>	<b>12.409</b>	<b>0,07%</b>	<b>1.751</b>	<b>0,01%</b>	<b>10.658</b>

Complessivamente il fatturato registra un incremento di K€ 280 e si assesta a K€ 18.046. Tuttavia l'EBITDA, pari a K€ 1.155, rileva un'incidenza sul fatturato del 6,40%, con una variazione in meno rispetto al precedente esercizio del 0,88%.

Stato patrimoniale a capitale investito	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Magazzino	171.209	158.364
Crediti commerciali (Debiti commerciali)	7.825.069 (5.382.869)	4.459.024 (5.183.370)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>2.613.409</b>	<b>(565.982)</b>
Altri crediti	740.727	2.235.890
Altre attività correnti (Altri debiti)	25.912 (1.794.725)	29.809 (1.966.615)
(Altre passività correnti)	(10)	0
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>1.585.312</b>	<b>(266.898)</b>
Immobilizzazioni immateriali:	1.357.160	1.334.358
Immobilizzazioni materiali:	1.321.611	1.540.099
Immobilizzazioni finanziarie:	2.217	217
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.680.987</b>	<b>2.874.674</b>
(Fondo TFR)	(904.100)	(950.143)
(Altri fondi rischi)	0	0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>3.362.199</b>	<b>1.657.633</b>
Debiti bancari	5.437.774	2.468.376
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari lordi	<b>5.437.774</b>	<b>2.468.376</b>
(Attività di natura finanziaria)	(3.229.822)	(1.913.794)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(13.000)	(51.788)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>(3.242.823)</b>	<b>(1.965.582)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>2.194.951</b>	<b>502.794</b>
Capitale sociale	1.149.000	1.149.000
Riserve	5.839	4.088
Risultato netto	12.409	1.751
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.167.248</b>	<b>1.154.839</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.362.199</b>	<b>1.657.633</b>

FLUSSI DI CASSA	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<b>EBIT</b>	<b>359.331</b>	<b>600.083</b>
Ammortamenti	795.832	692.680
<b>Cash flow lordo</b>	<b>1.155.163</b>	<b>1.292.762</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	(12.846)	(23.126)
-/+ Crediti commerciali	(3.366.045)	(554.575)
-/+ Altri crediti	1.495.163	(1.246.214)
-/+ Altre attività correnti	3.897	(10.720)
+/- Debiti commerciali	199.500	(1.593.716)
+/- Altri debiti	(171.890)	54.292
+/- Altre passività correnti	10	0
<b>Cash flow operativo</b>	<b>(697.047)</b>	<b>(2.081.297)</b>
(Imposte)	(298.935)	(449.335)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	(46.043)	(15.930)
Proventi straordinari	102.345	0
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(602.145)	(873.159)
<b>Free cash flow</b>	<b>(1.541.826)</b>	<b>(3.419.721)</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	0	(0)
Proventi finanziari (oneri)	(150.331)	(148.997)
Variazione del debito finanziario	2.969.398	(124.872)
<b>Cash flow netto</b>	<b>1.277.240</b>	<b>(3.693.589)</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	1.965.582	5.659.172
Cash flow netto	1.277.240	(3.693.589)
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>3.242.823</b>	<b>1.965.582</b>

Si evidenzia che, operando in regime di cash pooling, nel prospetto di cash flow all'interno della voce attività di natura finanziaria e disponibilità liquide sono ricompresi anche i crediti finanziari verso le società del Gruppo.

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e abbuoni, ammonta a € 18.572,157 ed è così composto:

	2012	2011
RICAVI	18.046.240	17.765.965
INCREMENTI IMM. LAVORI INTERNI	403.430	416.495
ALTRI RICAVI e PROVENTI	122.845	342.703
	<b>18.572.515</b>	<b>18.525.163</b>

Sul versante dei costi della produzione, le voci più significative possono essere così sintetizzate:

	2012	2011
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	992.041	958.705
per SERVIZI	7.857.688	7.686.741
per GODIMENTO di BENI di TERZI	995.960	859.330
per IL PERSONALE	7.240.170	7.230.245
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	795.832	692.680
ONERI DIVERSI di GESTIONE	331.494	497.379
	<b>18.213.184</b>	<b>17.925.080</b>

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è pari al 98,07%.

	2012	2011
COSTI DELLA PRODUZIONE	18.213.184	17.925.080
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.572.515	18.525.163
	<b>98,07%</b>	<b>96,76%</b>

Il risultato operativo della gestione caratteristica in termini assoluti è pari a € 359.331 e in termini percentuali (R.O.S.) è pari a 1,99%.

	2012	2011
RISULTATO OPERATIVO	359.331	600.083
RICAVI	18.046.240	17.765.965
ROS	<b>1,99%</b>	<b>3,38%</b>

Il risultato ante imposte, in definitiva, è pari a € 311.344 e il carico fiscale dell'esercizio si assesta al 96,01% dell'utile lordo.

	2012	2011
RISULTATO ANTE IMPOSTE	311.344	451.086
IMPOSTE	(298.935)	(449.335)
UTILE NETTO	12.409	1.751
	<b>-96,01%</b>	<b>-99,61%</b>

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

		2012	2011
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	1,06%	0,15%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	2,45%	5,12%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	1,99%	3,38%
Rotazione degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	<b>5,37</b>	<b>10,72</b>

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	2012	2011	Variazione %
Attivo immobilizzato netto	2.680.987	2.874.674	-6,74%
Attività a medio-lungo	0	0	0,00%
Attività a breve	12.005.740	8.848.669	35,68%
Patrimonio netto	1.167.248	1.154.839	1,07%
Fondi e debiti a medio-lungo	904.100	950.143	-4,85%
Debiti a breve	12.615.379	9.618.361	31,16%

Qui di seguito si dettagliano alcuni indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		Anno 2012 Importo	Anno 2011 Importo
a	Patrimonio netto	1.167.248	1.154.839
b	Immobilizzazioni nette	2.678.771	2.874.457
c	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	2.217	217
d	Crediti verso clienti	7.809.250	6.445.277
	<b>E = a / (b - c + d)</b>	<b>11,13%</b>	<b>15,75%</b>
a	Patrimonio netto	1.167.248	1.154.839
b	Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
c	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	904.100	950.143
d	Debiti - obbligazioni	0	0
e	Immobilizzazioni nette	2.678.771	2.874.457
f	Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	2.217	217
g	Crediti verso clienti	7.809.250	6.445.277
	<b>H = ((a + (b + c + d)) / (e + f + g))</b>	<b>19,75%</b>	<b>22,59%</b>

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		Anno 2012 Importo	Anno 2011 Importo
a	Fondi per rischi ed oneri	0	0
b	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	904.100	950.143
c	Debiti	12.615.369	9.618.361
d	Ratei e riscconti passivi	10	0
e	Patrimonio netto	1.167.248	1.154.839
	<b>F = (a + b + c + d) / e</b>	<b>1158,24%</b>	<b>915,15%</b>
a	Debiti Vs Banche	5.437.774	2.468.376
b	Patrimonio netto	1.167.248	1.154.839
	<b>C = a / b</b>	<b>465,86%</b>	<b>209,26%</b>

## LA PARTECIPATA AEMME LINEA ENERGIE

A seguito delle direttive degli azionisti, Amga Legnano ed i soci ASM Magenta ed Amaga Abbiategrasso il 28 luglio 2011 hanno indetto una gara pubblica per la cessione dell'80% della società. Le offerte pervenute sono state quattro e ad ottenere il punteggio più alto è stato il Gruppo Vivigas di Roncadelle (Brescia) che, tramite la società "Erga 5", ha battuto gli altri concorrenti, come riepilogato nella tabella che segue:

Soggetto Invitato	Punteggio Complessivo
Erga Cinque srl	97,73
Eni SpA	95,60
Raggruppamento Temporaneo AGSM Energia S.p.A. ed AIM Energy S.r.l.	64,00
Raggruppamento Temporaneo ACSM AGAM S.p.A. ed AGESP Energia Srl	35,38

Vivigas ha base a Roncadelle con una presenza importante anche nel territorio scaligero e con questa operazione, perfezionata in data 20 gennaio 2012, ha puntato ad espandere il suo raggio d'azione anche nel territorio lombardo.

Il restante 20% del capitale di Aemme Linea Energia è rimasto di proprietà di Amga Legnano (13,18%), Asm Magenta (3,43%) ed Amaga Abbiategrasso (3,39%). Il closing dell'operazione è avvenuto in data 03/04/2012. Il prezzo di vendita si è livellato verso l'alto ed è risultato pari a circa 360 euro a cliente e, come testimoniato dagli Advisor, tale transazione risulta essere al secondo posto nel ranking dei valori di cessione di tali partecipazioni negli ultimi 5 anni. Il valore complessivo di cessione, in capo ai tre soci, è risultato pari a K€ 14.500, con un successivo aggiustamento prezzo negativo per K€ 650 dovuto all'effettiva posizione finanziaria.

Si segnala che in data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di ALE, sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali € 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In particolare, al fine di tutelare il valore della partecipazione posseduta in ALE nonché i diritti relativi alla posizione soggettiva di socio della medesima, la società - unitamente agli altri soci di minoranza (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.) - con atto di citazione portato agli Uffici Giudiziari per la notifica in data 19 marzo 2013, impugnava immediatamente le deliberazioni assembleari del 27 febbraio 2013, contestando palesi vizi di invalidità sia con riguardo al mancato conseguimento dei quorum deliberativi prescritti dallo statuto di ALE per la legittima assunzione di delibere sul capitale sociale, sia con riguardo ad aspetti procedurali e sostanziali del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012, le cui risultanze venivano assunte a presupposto della presunta perdita di periodo rilevante agli effetti dell'art. 2447 del codice civile. Contestualmente alla suddette impugnativa, la società - sempre congiuntamente agli altri soci di minoranza, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. - con ricorso d'urgenza depositato presso il Tribunale di Milano, formulava richiesta di immediata sospensione delle deliberazioni impugnate.

A seguito del predetto ricorso d'urgenza, in data 27 marzo 2013, con Decreto n. 335/2013 - RG n. 20781/2013 - il Tribunale di Milano sospendeva l'efficacia delle delibere dell'assemblea della società del 27 febbraio, ordinando specificamente all'organo amministrativo di ALE di sospendere ogni attività esecutiva delle citate delibere assembleari e di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in oggetto presso il competente registro delle imprese, fissando altresì udienza il giorno 11 aprile 2013 per discussione al riguardo, anche alla presenza del socio di maggioranza Erga Cinque Srl.

Il 28 marzo successivo, il provvedimento del Tribunale di Milano veniva notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ad ALE. Il Consiglio di Amministrazione di ALE, già convocato per il giorno 29 marzo, confermava l'avvenuta notifica del decreto emesso dal Tribunale di Milano e deliberava: a) di sospendere ogni attività esecutiva delle deliberazioni assunte dalla assemblea generale di ALE del 27 febbraio, e b) di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in parola nel registro delle imprese territorialmente competente.

In data 29 marzo 2013, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di ALE, nel quale si è deciso di differire i termini di approvazione del bilancio, pertanto non esistendo ancora un progetto di bilancio si è deciso di non svalutare la partecipazione. Tale decisione è avvalorata dal fatto che il prezzo di vendita prevista nel contratto di cessione è superiore e dal fatto che è stata sospesa l'efficacia della delibera di assemblea.

## ANDAMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011 Importo
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
<b>FATTURATO</b>	<b>51.951.120</b>	<b>100,00%</b>	<b>134.181.655</b>	<b>100,00%</b>	<b>(82.230.535)</b>
Incrementi lavori interni	1.988.863	3,83%	3.101.194	2,31%	(1.112.332)
Altri ricavi	6.397.515	12,31%	11.348.047	8,46%	(4.950.532)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>60.337.498</b>		<b>148.630.897</b>		<b>(88.293.399)</b>
(Materie prime e sussidiarie)	(2.238.376)	-4,31%	(75.368.232)	-56,17%	73.129.857
(Spese per prestazioni e servizi)	(25.839.892)	-49,74%	(23.974.533)	-17,87%	(1.865.359)
(Spese per godimento di beni di terzi)	(5.304.962)	-10,21%	(6.650.327)	-4,96%	1.345.365
(Spese per il personale)	(13.532.919)	-26,05%	(16.522.546)	-12,31%	2.989.627
(Oneri diversi di gestione)	(2.231.468)	-4,30%	(3.436.661)	-2,56%	1.205.193
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>11.189.881</b>	<b>21,54%</b>	<b>22.678.597</b>	<b>16,90%</b>	<b>(11.488.716)</b>
(Ammortamenti ed accantonamenti)	(11.706.986)	-22,53%	(15.808.029)	-11,78%	4.101.043
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>(517.104)</b>	<b>-1,00%</b>	<b>6.870.568</b>	<b>5,12%</b>	<b>(7.387.672)</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(2.533.180)	-4,88%	(2.884.236)	-2,15%	351.056
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(0)	0,00%	(270.127)	-0,20%	270.127
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(3.050.284)</b>	<b>-5,87%</b>	<b>3.716.204</b>	<b>2,77%</b>	<b>(6.766.489)</b>
Proventi e oneri straordinari	9.049.769	17,42%	158.730	0,12%	8.891.039
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>5.999.484</b>	<b>11,55%</b>	<b>3.874.934</b>	<b>2,89%</b>	<b>2.124.550</b>
(Imposte)	378.280	0,73%	(2.743.159)	-2,04%	3.121.439
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO inclusa la quota di terzi</b>	<b>6.377.765</b>	<b>12,28%</b>	<b>1.131.776</b>	<b>0,84%</b>	<b>5.245.989</b>
Utile (Perdita) di terzi	182.480	0,35%	44.079	0,03%	138.401
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO di gruppo</b>	<b>6.195.285</b>	<b>11,93%</b>	<b>1.087.697</b>	<b>0,81%</b>	<b>5.107.588</b>

Nell'esercizio 2012 il Gruppo registra un fatturato di K€ 51.951, evidenziando un decremento rispetto al 2011 pari K€ 82.231. Nella tabella che segue è sviluppato il fatturato per attività confrontandolo con quello del precedente esercizio.

Valori in K€	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011	
Igiene ambientale	18.027	34,70%	17.756	13,11%	272	1,53%
Distribuzione gas metano	12.768	24,58%	12.997	9,60%	(230)	-1,77%
Cogenerazione-Teleriscaldamento	8.956	17,24%	8.334	7,10%	622	7,47%
Global service e calore	5.695	10,96%	5.335	3,94%	360	6,76%
Parcheggi - Fotovoltaico	2.824	5,44%	2.109	1,56%	715	33,92%
Piscine	2.304	4,44%	2.145	1,58%	159	7,40%
Altri	1.376	2,65%	1.827	1,35%	(451)	-24,69%
Idrico	0	0,00%	5.595	4,13%	(5.595)	-100,00%
Vendita gas metano	0	0,00%	73.288	54,10%	(73.288)	-100,00%
Vandita Energia elettrica	0	0,00%	4.796	3,54%	(4.796)	-100,00%
	<b>51.951</b>	<b>100,00%</b>	<b>134.182</b>	<b>100,00%</b>	<b>(82.231)</b>	<b>-61,28%</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, i decrementi più rilevanti sono i seguenti:

- Vendita gas metano ed energia elettrica: imputabile alla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie, uscita pertanto dal perimetro di consolidamento;
- Acquedotto: imputabile alla cessione del ramo idrico;
- Contributi c/impianti: in funzione ai minori allacciamenti effettuati alla rete di teleriscaldamento a seguito della saturazione della rete stessa;

Di contro gli incrementi di maggior rilievo sono:

- Il fatturato teleriscaldamento derivante dalla vendita di 65.913 MWh di energia termica, contro i 55.878 MWh dell'esercizio precedente;
- I ricavi gestione parcheggi e fotovoltaico di cui al parcheggio del nuovo ospedale che nel precedente esercizio rilevavano rispettivamente da ottobre e da aprile.

**Incrementi lavori interni:** Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a K€ 1.112 a seguito della dismissione del ramo idrico e della riduzione degli interventi straordinari.

**Altri ricavi:** ammontano complessivamente a K€ 6.398, ed evidenziano una netta diminuzione rispetto al precedente esercizio pari a K€ 4.951, i decrementi più significativi riguardano:

- Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico pari a K€ 2.443, mentre nell'esercizio precedente era pari a K€ 5.980;
- Sopravvenienze attive per K€ 516 che evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.073;
- Rimborsi spese per personale a ASM Magenta ed Amaga Abbiategrosso relativamente all'attività prestata dai dipendenti di ALD per servizi calore ed idrico, che evidenziano una riduzione di K€ 790.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni relative al 2012 ammontano complessivamente a K€ 11.707, e nel dettaglio si riferiscono a:

- ammortamenti relativi a cespiti immateriali e materiali per K€ 8.953;
- accantonamenti complessivi per K€ 1.178 di cui K€968, relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens e all'accantonamento operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di AEMME Linea Energie S.p.A., come meglio dettagliato in nota integrativa in sede di commento del fondo rischi specifico;
- svalutazioni dell'attivo circolate per K€ 1.577 di cui K€ 1.227, relativo alla svalutazione di parte dei crediti escrow acquistati da Aemme Linea Energie, di cui se ne fornisce maggior dettaglio in nota integrativa.

Per un'analisi più dettagliata delle singole poste e variazioni si rimanda ai prospetti analitici elaborati in nota integrativa.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le principali voci di conto economico e stato patrimoniale e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, ammonta a € 60.337.498 ed è così composto:

	2012	2011	Variazione %
RICAVI	51.951.120	134.181.655	-61,28%
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.988.863	3.101.194	-35,87%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	6.397.515	11.348.047	-43,62%
	<b>60.337.498</b>	<b>148.630.897</b>	<b>-59,40%</b>

Sul versante dei costi della produzione, le voci più significative possono così essere sintetizzate:

	2012	2011	Variazione %
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	2.235.240	75.290.308	-97,03%
per SERVIZI	25.839.892	23.974.533	7,78%
per GODIMENTO di BENI di TERZI	5.304.962	6.650.327	-20,23%
per IL PERSONALE	13.532.919	16.522.546	-18,09%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.529.102	15.543.029	-32,26%
VARIAZ.RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	3.136	77.924	-95,98%
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.177.884	265.000	344,48%
ONERI DIVERSI di GESTIONE	2.231.468	3.436.661	-35,07%
	<b>60.854.602</b>	<b>141.760.329</b>	<b>-57,07%</b>

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è pari al 100,86%.

	2012	2011	Variazione %
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.854.602	141.760.329	-57,07%
VALORE DELLA PRODUZIONE	60.337.498	148.630.897	-59,40%
	<b>100,86%</b>	<b>95,38%</b>	<b>5,75%</b>

Il risultato operativo della gestione caratteristica è diminuito sia in termini di valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S):

	2012	2011	Variazione %
RISULTATO OPERATIVO	-517.104	6.870.568	-107,53%
RICAVI	51.951.120	135.459.975	-61,65%
ROS <i>EBIT/Ricavi</i>	<b>-1,00%</b>	<b>5,07%</b>	<b>-6,07%</b>

I risultati reddituali lordi e netti vengono così sinteticamente evidenziati:

	2012	2011	Variazione %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.999.484	3.874.934	54,83%
IMPOSTE	-378.280	2.743.159	-113,79%
UTILE NETTO	6.377.765	1.131.776	463,52%
di cui:			
RISULTATO NETTO DI PERTINEZZA DEL GRUPPO	6.195.285	1.087.697	469,58%
RISULTATO NETTO DI PERTINEZZA DI TERZI	182.480	44.079	313,99%

Per concludere, i più significativi indici economici consolidati, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

		2012	2011	Variazione %
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	7,10%	1,34%	429,92%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	-0,23%	3,88%	-105,88%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	-1,00%	5,07%	-119,62%
Rotazione e degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	30,66%	76,41%	-45,74%

## ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le principali voci di ricavo e costo finanziari, possono essere così sinteticamente rappresentate:

	2012	2011	Variazione %
Interessi attivi	180.161	652.909	-72,41%
Interessi passivi	2.713.341	3.537.145	-23,29%
<b>Totale</b>	<b>2.533.180</b>	<b>2.884.236</b>	<b>-12,17%</b>

A livello patrimoniale, le voci di bilancio consolidato possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	2012	2011	Variazione %
Attivo immobilizzato netto	178.128.162	166.048.270	7,27%
Attività a medio-lungo	0	7.316.441	-100,00%
Attività a breve	48.746.622	95.341.964	-48,87%
Patrimonio netto di gruppo	87.259.162	81.183.241	7,48%
Patrimonio netto di terzi	9.628.612	10.560.873	-8,83%
Fondi e debiti a medio-lungo	43.685.374	36.515.392	19,64%
Debiti a breve	86.301.637	140.447.171	-38,55%

Qui di seguito si riportano i principali prospetti finanziari e patrimoniali.

Stato patrimoniale a capitale investito	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Magazzino	855.692	794.911
Crediti commerciali	26.332.888	78.460.296
(Debiti commerciali)	(22.819.364)	(61.985.793)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>4.369.216</b>	<b>17.269.414</b>
Altri crediti	14.303.900	10.162.807
Altre attività correnti	540.257	692.972
(Altri debiti)	(6.676.590)	(13.316.340)
(Altre passività correnti)	(17.316.885)	(17.153.297)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(4.780.101)</b>	<b>(2.344.443)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>20.596.800</b>	<b>22.344.507</b>
Costi di impianto e di ampliamento	1.660.882	1.988.048
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	137.249	314.113
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	(0)
Avviamento	146.782	1.433.936
Immobilizzazioni in corso e Acconti	13.825	1.053.623
Altre	18.638.061	17.554.787
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	<b>156.797.661</b>	<b>160.399.867</b>
Terreni e fabbricati	29.174.997	30.552.848
Impianti e macchinario	115.979.474	118.557.592
Attrezzature industriali e commerciali	6.075.646	6.574.529
Altri beni	939.592	1.109.285
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>733.702</b>	<b>457.194</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>178.128.162</b>	<b>183.201.568</b>
(Fondo TFR)	(2.096.711)	(2.860.902)
(Altri fondi rischi)	(1.829.322)	(710.813)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>169.422.028</b>	<b>177.285.409</b>
Debiti bancari	64.643.956	87.754.350
Altri debiti finanziari	14.604.183	10.334.365
<b>Debiti finanziari lordi</b>	<b>79.248.139</b>	<b>98.088.715</b>
(Attività di natura finanziaria)	(263.991)	(8.641.983)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(6.449.893)	(3.905.436)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>72.534.254</b>	<b>85.541.296</b>
Capitale sociale	64.140.300	64.140.300
Riserve	16.923.577	15.955.243
Risultato netto	6.195.284	1.087.697
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87.259.162</b>	<b>81.183.240</b>
Patrimonio netto di terzi	9.628.612	10.560.873
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>169.422.028</b>	<b>177.285.409</b>



Flussi di cassa	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<b>EBIT</b>	(517.104)	6.870.568
Ammortamenti	10.529.102	15.543.029
<b>Cash flow lordo</b>	<b>10.011.997</b>	<b>22.413.597</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	(60.781)	418.999
-/+ Crediti commerciali	52.127.408	5.832.678
-/+ Altri crediti	(4.141.093)	1.692.691
-/+ Altre attività correnti	152.717	(138.610)
+/- Debiti commerciali	(39.166.429)	7.004.466
+/- Altri debiti	(6.639.750)	(18.551.473)
+/- Altre passività correnti	163.587	(3.639.364)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>12.447.657</b>	<b>15.032.983</b>
(Imposte)	378.280	(2.743.159)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR e fondo rischi	354.318	(369.900)
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(5.455.697)	(29.731.948)
<b>Free cash flow</b>	<b>7.724.559</b>	<b>(17.812.023)</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	(1.234.104)	7.101.766
Proventi finanziari (oneri)	(2.533.180)	(2.884.236)
Rivalutazioni (svalutazioni)	(0)	(270.127)
Proventi straordinari (oneri)	9.049.769	158.730
Variazione del debito finanziario	(18.840.576)	18.915.371
<b>Cash flow netto</b>	<b>(5.833.535)</b>	<b>5.209.477</b>
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide iniziali	12.547.418	7.337.940
Cash flow netto	(5.833.535)	5.209.477
<b>Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide finali</b>	<b>6.713.885</b>	<b>12.547.418</b>

## GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo Amga è dotato di una struttura organizzativa con il fine di controllare e gestire i rischi energetici e finanziari. Tale struttura si estrinseca in Comitati finalizzati alla gestione di specifici rischi, che riferiscono periodicamente al Consiglio d'Amministrazione.

L'attività di Risk Management è diretta ad azioni di contenimento dei rischi escludendo operazioni con finalità esclusivamente speculative.

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranches con Banca Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi ora Banca Popolare di Novara al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del Fair value dei contratti di swap al 31.12.12 è il seguente:

	Nr contratti	Debito	Mark to Market	PVR
Intesa San Paolo	2	12.866.817	(424.356)	n.d.
Banca Popolare di Novara	1	8.592.392	(1.107.141)	(1.191.516)

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di Aemme Linea Energie (di seguito "ALE"), sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In particolare, al fine di tutelare il valore della partecipazione posseduta in ALE nonché i diritti relativi alla posizione soggettiva di socio della medesima, la società - unitamente agli altri soci di minoranza (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A.) - con atto di

citazione portato agli Ufficiali Giudiziari per la notifica in data 19 marzo 2013, impugnava immediatamente le deliberazioni assembleari del 27 febbraio 2013, contestando palesi vizi di invalidità sia con riguardo al mancato conseguimento dei quorum deliberativi prescritti dallo statuto di ALE per la legittima assunzione di delibere sul capitale sociale, sia con riguardo ad aspetti procedurali e sostanziali del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012, le cui risultanze venivano assunte a presupposto della presunta perdita di periodo rilevante agli effetti dell'art. 2447 del codice civile. Contestualmente alla suddette impugnativa, la società – sempre congiuntamente agli altri soci di minoranza, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. - con ricorso d'urgenza depositato presso il Tribunale di Milano, formulava richiesta di immediata sospensione delle deliberazioni impugnate.

A seguito del predetto ricorso d'urgenza, in data 27 marzo 2013, con Decreto n. 335/2013 - RG n. 20781/2013 - il Tribunale di Milano sospendeva l'efficacia delle delibere dell'assemblea della società del 27 febbraio, ordinando specificamente all'organo amministrativo di ALE di sospendere ogni attività esecutiva delle citate delibere assembleari e di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in oggetto presso il competente registro delle imprese, fissando altresì udienza il giorno 11 aprile 2013 per discussione al riguardo, anche alla presenza del socio di maggioranza Erga Cinque Srl.

Il 28 marzo successivo, il provvedimento del Tribunale di Milano veniva notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ad ALE. Il Consiglio di Amministrazione di ALE, già convocato per il giorno 29 marzo, confermava l'avvenuta notifica del decreto emesso dal Tribunale di Milano e deliberava: a) di sospendere ogni attività esecutiva delle deliberazioni assunte dalla assemblea generale di ALE del 27 febbraio, e b) di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in parola nel registro delle imprese territorialmente competente.

In vista della scadenza dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di compostaggio prevista per il mese di giugno è già stata inviata alla provincia di Milano, ente competente al rilascio dell'autorizzazione un a richiesta di proroga dell'autorizzazione stessa. Nel contempo proseguono i contatti con numerose istituzioni finanziarie ed industriali mirati all'ottenimento del finanziamento prepedeutico alla realizzazione dell'impianto.

In data 15/03/2013 è stato inaugurato ed aperto al pubblico il nuovo centro di raccolta differenziata dei rifiuti di via Novara , in Legnano.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A seguito della cessione del "ramo acqua" e dell'evoluzione della normativa di separare la gestione delle attività strumentali dalle altre attività, è stato attivato un "tavolo di Lavoro" da parte degli Azionisti con lo scopo di riorganizzare l'intero gruppo adeguandolo al modello attualmente richiesto dalla Legge.

In tale ottica l'obiettivo della Vostra Società sarà quello di ampliare la compagine azionaria permettendo ad altri comuni di usufruire dei servizi svolti da AMGA SPA nonché di ampliare i servizi offerti: tutto ciò al fine di ottimizzare i costi, di migliorare i servizi offerti e di far crescere la Vostra Società affermando l'importanza della stessa sul territorio.

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Avv. Chiara Lazzarini)

## STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2012	ANNO 2011	
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ( A )</b>			
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	1.660.882	1.988.048
B I 2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	137.249	314.113
B I 4	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	-0
B I 5	Avviamento	146.782	1.433.936
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	13.825	1.053.623
B I 7	Altre	18.638.061	17.554.787
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali (B I)</b>	<b>20.596.800</b>	<b>22.344.507</b>
B II 1	Terreni e fabbricati	29.174.997	30.552.848
B II 2	Impianti e macchinario	115.979.474	118.557.592
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	6.075.646	6.574.529
B II 4	Altri beni	939.592	1.109.285
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali (B II)</b>	<b>156.797.661</b>	<b>160.399.867</b>
B III 1	<b>Partecipazioni in:</b>		
B.3.1.a	in imprese controllate	0	-0
B.3.1.b	in imprese collegate	17.000	17.000
B.3.1.c	in imprese controllanti	0	0
B.3.1.d	in altre imprese	572.775	177.315
B III I	<b>Partecipazioni</b>	<b>589.775</b>	<b>194.315</b>
B III 2	<b>Crediti:</b>		
B III 2d	verso altri	143.927	262.879
B III 3	<b>Altri titoli</b>		
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie (B III)</b>	<b>733.702</b>	<b>457.194</b>
	<b>Totale immobilizzazioni ( B )</b>	<b>178.128.162</b>	<b>183.201.568</b>
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>		
C I	<b>Rimanenze:</b>		
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	855.692	794.911
	<b>Totale rimanenze (C I)</b>	<b>855.692</b>	<b>794.911</b>
<b>C II</b>	<b>Crediti:</b>		
C II 1	verso clienti	23.552.203	74.296.809
C II 2	verso imprese controllate	0	-0
C II 3	verso imprese collegate	375.781	252.982
C II 4	verso controllanti	2.420.967	1.140.647
C II 4bis	crediti tributari	2.562.093	5.210.911
C II 4ter	imposte anticipate	5.859.080	7.316.441
C II 5	verso altri	6.087.177	7.091.807
	<b>Totale crediti (C II)</b>	<b>40.857.301</b>	<b>95.309.598</b>
<b>C III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>	<b>43.478</b>	<b>1.955.488</b>
<b>C IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
C IV 1	Depositi bancari	6.418.051	3.828.546
C IV 2	Assegni	2.496	34.636
C IV 3	Denaro e valori in cassa	29.346	42.254
	<b>Totale disponibilità liquide (C IV)</b>	<b>6.449.893</b>	<b>3.905.436</b>
	<b>Totale attivo circolante ( C )</b>	<b>48.206.365</b>	<b>101.965.433</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	Ratei e risconti attivi	540.257	692.972
	<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>540.257</b>	<b>692.972</b>
	<b>Totale attivo ( A+B+C+D )</b>	<b>226.874.784</b>	<b>285.859.973</b>

	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>A Patrimonio netto</b>		
A I Capitale	64.140.300	64.140.300
A II Riserva di soprapprezzo delle azioni	5.119.846	5.119.846
A III Riserve di rivalutazione	11.142.247	11.142.247
A IV Riserva legale	578.673	569.907
A V Riserve statutarie	5.525.630	6.192.331
A VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
A VII Altre riserve:		
A VII d riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-6.335.300	-7.961.568
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	6.195.284	1.087.697
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>87.259.162</b>	<b>81.183.241</b>
<b>A XI Patrimonio netto di terzi</b>		
A XI.1 Capitale e riserve di terzi	9.446.132	10.516.794
A XI.2 Utile (perdita) di terzi	182.480	44.079
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>9.628.612</b>	<b>10.560.873</b>
<b>Totale patrimonio netto ( A )</b>	<b>96.887.773</b>	<b>91.744.114</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>		
B 1 Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B 2 Fondi per imposte	132.138	78.813
B 3 Altri fondi	1.697.184	632.000
<b>Totale Fondi per rischi e oneri ( B )</b>	<b>1.829.322</b>	<b>710.813</b>
<b>Treatmento fine rapporto lavoro subordinato ( C )</b>	<b>2.096.711</b>	<b>2.860.902</b>
<b>D Debiti</b>		
D 1 obbligazioni	0	0
D 2 obbligazioni convertibili	0	0
D 3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0
D 4 debiti verso Banche	64.643.956	87.754.350
D 5 debiti verso altri finanziatori	0	0
D 6 acconti	49.307	7.352
D 7 debiti verso fornitori	21.143.345	61.316.146
D 8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D 9 debiti verso imprese controllate	0	0
D 10 debiti verso imprese collegate	0	105.308
D 11 debiti verso controllanti	2.962.192	1.261.407
D 12 debiti tributari	1.238.092	4.350.802
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	906.952	1.060.363
D 14 altri debiti	17.800.249	17.535.119
<b>Totale Debiti ( D )</b>	<b>108.744.092</b>	<b>173.390.848</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		
Altri Ratei e risconti passivi	17.316.885	17.153.297
<b>Totale ratei e risconti ( E )</b>	<b>17.316.885</b>	<b>17.153.297</b>
<b>Totale passivo ( A+B+C+D+E )</b>	<b>226.874.785</b>	<b>285.859.973</b>

Conti d'ordine	ANNO 2012	ANNO 2011
Impianti in concessione demanio idrico Comune di Legnano	542.176	542.176
Impianti acqua Comune di Arconate	3.472.527	3.472.527
Impianti acqua Comune di Magnago	4.737.108	4.737.108
Impianti acqua Comune di Gorla Minore	3.021.361	3.021.361
Beni di terzi	57.425	57.425
Garanzie prestate ed ipoteche	98.800.000	98.800.000
Debito residuo per leasing	1.485.004	1.309.523
Avvalli e fideiussioni prestate	9.878.317	25.324.871



7

**CONTO ECONOMICO**





	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>A) VALORE della PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI	51.951.120	134.181.655
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI	0	0
3) VARIAZIONI dei LAVORI in CORSO su ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.988.863	3.101.194
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	6.397.515	11.348.047
<b>A) TOTALE VALORE della PRODUZIONE</b>	<b>60.337.498</b>	<b>148.630.897</b>
<b>B) COSTI della PRODUZIONE</b>		
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(2.235.240)	(75.290.308)
7) per SERVIZI	(25.839.892)	(23.974.533)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(5.304.962)	(6.650.327)
9) per IL PERSONALE	(13.532.919)	(16.522.546)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(10.529.102)	(15.543.029)
11) VARIAZIONI delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI consumo e merci	(3.136)	(77.924)
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(1.177.884)	(265.000)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(2.231.468)	(3.436.661)
<b>B) TOTALE COSTI della PRODUZIONE</b>	<b>(60.854.602)</b>	<b>(141.760.329)</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE</b>	<b>(517.104)</b>	<b>6.870.568</b>
<b>C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>		
15) <b>PROVENTI da PARTECIPAZIONE</b>		
c 15.2 Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0
16) <b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>		
c) da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0
d) da Proventi diversi -altri	180.161	652.909
17) <b>INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri</b>	<b>(2.713.341)</b>	<b>(3.537.145)</b>
17bis) <b>UTILI E PERDITE SUI CAMBI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TOTALE PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.533.180)</b>	<b>(2.884.236)</b>
<b>D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	(0)	(270.127)
<b>D) TOTALE RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ' FINANZIARIE</b>	<b>(0)</b>	<b>(270.127)</b>
<b>E) PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI</b>		
20) <b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		
a Plusvalenze da alienazione	9.041.307	0
b Altri proventi straordinari	685.675	158.730
21) <b>ONERI STRAORDINARI</b>		
a Minusvalenze da alienazioni	(677.213)	0
b Imposte esercizi precedenti	0	0
c Altri oneri straordinari	0	0
<b>E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>9.049.769</b>	<b>158.730</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.999.484</b>	<b>3.874.934</b>
22) <b>IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO</b>		
Imposte correnti	(1.939.776)	(4.897.008)
Imposte anticipate e differite	2.318.057	2.153.849
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO inclusa la quota di terzi</b>	<b>6.377.765</b>	<b>1.131.776</b>
<b>Utile (Perdita) di terzi</b>	<b>182.480</b>	<b>44.079</b>
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO di gruppo</b>	<b>6.195.285</b>	<b>1.087.697</b>



**NOTA INTEGRATIVA**



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2012 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal decreto legislativo 127/91, agli articoli 25 e seguenti.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del decreto legislativo 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del decreto legislativo 127/91.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di € o in migliaia di euro (K€).

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo AMGA include il bilancio della capogruppo AMGA Legnano S.p.A. ed i bilanci delle società controllate Amga Service S.p.A, Aemme Linea Distribuzione S.r.l., Amga Sport S.s.d.r.l. ed Aemme Linea Ambiente S.r.l.

Il bilancio della società collegata Amtel S.p.A. è stato consolidato con il metodo del patrimonio netto.

<b>Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale</b>			
Descrizione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Amga Service Srl	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	180.000	93,08%
Aemme Linea Distribuzione Srl	via C. Cattaneo 45, Abbiategrasso	37.000.000	75,50%
Aemme Linea Ambiente Srl	via Crivelli, Magenta	1.149.000	80,00%
Amga Sport S.s.d.r.l.	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	10.000	90,00%
<b>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>			
Descrizione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Amtel Spa	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	50.000	34,00%

Sono stati consolidati i bilanci societari predisposti da parte dei Consigli d'Amministrazione delle controllate, riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili di gruppo qualora necessario.

Si evidenzia che nel 2011 il perimetro di consolidamento comprendeva anche Aemme Linea Energie, ora non più consolidata a seguito della cessione dell'80% delle quote.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Sono adottati i seguenti principi di consolidamento:

- a) Le attività e le passività, i ricavi ed i costi delle Società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre Società consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.
  - a. Quando, in relazione al prezzo d'acquisto delle partecipazioni, il loro valore di carico nel bilancio della Controllante risulti superiore al patrimonio netto di bilancio delle Partecipate al momento dell'acquisto, l'eccedenza è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza è imputata ad apposita voce denominata "differenza di consolidamento" che viene:
    - ammortizzata entro un periodo massimo di 5 anni, ove l'eccedenza rappresenti il valore dell'avviamento riconosciuto nel prezzo d'acquisto;
    - imputata a riduzione del patrimonio netto del Gruppo nell'esercizio in cui per la prima volta viene consolidato il bilancio della Società controllata, se l'eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata.
  - b. Quando, in relazione al prezzo di acquisto delle partecipazioni, il loro valore di carico nel bilancio della Controllante risulti inferiore al patrimonio netto di bilancio delle Partecipate al momento dell'acquisto, la differenza è:
    - Imputata direttamente ad aumento del patrimonio netto del Gruppo, ove la Società controllata acquisita consegua risultati economici positivi e remunerativi rispetto all'investimento sostenuto;

- Accantonato ad apposito fondo rischi, ove si prevedano costi di ristrutturazione e/o start-up che consentano un pronto ritorno dell'investimento. Tale fondo viene annualmente utilizzato per sopperire ad eventuali perdite o carenze di redditività delle Società partecipate e, al termine della fase di ristrutturazione e/o start-up, il residuo viene liberato al conto economico.
- b) Le partite di credito e debito e di ricavi e costi tra Società consolidate vengono eliminate.
- c) Gli utili di entità significativa inclusi nelle immobilizzazioni e nelle rimanenze provenienti da Società consolidate sono eliminati.
- d) I dividendi distribuiti da Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminati dal conto economico, al quale sono acquisiti i risultati di esercizio realizzati.
- e) La quota di patrimonio netto di competenza di terzi è esposta in una apposita voce delle passività; nel conto economico è evidenziato il risultato di esercizio di competenza dei terzi medesimi.
- f) Le partecipazioni non di controllo nelle quali il Gruppo detiene una quota superiore al 20% vengono valutate, in base alle quote di possesso a fine esercizio, secondo il metodo del patrimonio netto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio consolidato al 31.12.2012 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pervenute per apporto del complesso patrimoniale afferente l'ex Azienda Speciale sono iscritte al valore della relazione peritale di conferimento mentre quelle acquistate successivamente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi d'impianto e d'ampliamento e i costi di ricerca e di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura che, nel caso dei beni pervenuti per apporto, corrisponde alla vita utile indicata in perizia.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

I beni gratuitamente devolvibili alla scadenza delle concessioni dell'attività "acqua" sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base della durata residua delle concessioni; non è stato effettuato alcun ammortamento economico tecnico.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società non consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono valutate come segue:

- a. Secondo il metodo del patrimonio netto (messa in equivalenza) per:
  - le partecipazioni in cui la Capogruppo ha direttamente o indirettamente una percentuale di possesso superiore al 20%;

b. Al costo per:

- le partecipazioni in Società in cui la percentuale di possesso diretto o indiretto è inferiore al 20%.

Il costo delle partecipazioni non valutate secondo il metodo del patrimonio netto viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite emerse. Il minor valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nel caso di incremento della partecipazione a seguito di un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e versato dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta la partecipazione immobilizzata, viene incrementato dell'importo corrispondente al costo sostenuto per la sottoscrizione. Nel caso di riduzione del capitale sociale della partecipata per perdite, si procede alla riduzione del valore delle partecipazioni; qualora vengano deliberati aumenti di capitale a seguito di riduzione dello stesso per perdite, si procede alla riduzione del valore della partecipazione e quindi al ripristino del valore della stessa in misura corrispondente all'aumento di capitale eseguito. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore nominale ritenuto espressivo del valore di realizzo. I titoli a reddito fisso, destinati a permanere nel portafoglio durevolmente, sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze finali**

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza.

### **Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione del valore nominale nell'attivo patrimoniale direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto delle perdite ragionevolmente prevedibili, determinate secondo il principio della prudenza. I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. Le operazioni effettuate con società controllanti, controllate, collegate e altre entità correlate sono concluse secondo le normali condizioni di mercato mediamente praticate.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, d'esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale. Le operazioni effettuate con società controllanti, controllate, collegate e altre entità correlate sono concluse secondo le normali condizioni di mercato mediamente praticate.

### **Conti d'ordine**

I beni di terzi in concessione sono esposti al valore risultante dalla relazione peritale redatta ai fini del conferimento in S.p.A. mentre gli altri conti d'ordine, relativi a impegni per avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

### **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi da teleriscaldamento sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente

erogato;

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e sono iscritte nello stato patrimoniale tra i crediti verso altri, se vi è un'attività, e nel fondo imposte se esiste una passività.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile viene fornito in nota integrativa uno specifico prospetto illustrativo.

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre presenta quanto dettagliato in tabella:

	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Attività	226.874.784	285.859.973	(58.985.189)
Passività	123.791.726	193.028.163	(69.236.436)
Patrimonio netto totale	96.887.773	91.744.114	5.143.660
Risultato dell'esercizio di gruppo	6.195.285	1.087.697	5.107.588

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono comparati con i medesimi dell'esercizio precedente.

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali:	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento	1.660.882	1.988.048	(327.166)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	137.249	314.113	(176.864)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	(0)	0
Avviamento	146.782	1.433.936	(1.287.154)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	13.825	1.053.623	(1.039.798)
Altre	18.638.061	17.554.787	1.083.274
	<b>20.596.800</b>	<b>22.344.507</b>	<b>(1.747.707)</b>

	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio						Saldi di bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Acquisizioni	Riclassificazioni	Variazioni lordo	Ammortamenti	Riclassificazioni	Variazioni fondo	
Costi di impianto ed ampliamento	5.868.018	0	(3.879.969)	468.360	6.100	(185.968)	(761.789)	0	146.130	1.660.882
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti brev. Ind. e diritti di utiliz. op. dell'ing.	1.464.151	0	(1.150.039)	110.414	0	(301.477)	(105.721)	0	119.921	137.249
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139.236	0	(139.236)	0	0	0	0	0	0	(0)
Avviamento	10.172.270	0	(8.738.334)	0	0	(9.586.910)	337.263	0	7.962.494	146.782
Immobiliz. In corso e acconti	1.053.623	0	0	13.825	(1.053.623)	0	0	0	0	13.825
Altre	20.543.311	0	(2.988.524)	1.645.257	1.047.523	(904.528)	(972.353)	0	267.376	18.638.061
<b>TOTALI</b>	<b>39.240.609</b>	<b>0</b>	<b>(16.896.102)</b>	<b>2.237.856</b>	<b>0</b>	<b>(10.978.883)</b>	<b>(1.502.601)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.596.800</b>



Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono:

### Costi di impianto e di ampliamento

- studi di fattibilità dei servizi di global service;
- rilievi delle fibre ottiche;
- costi sostenuti per l'impianto del nuovo sistema di raccolta del servizio di Igiene ambientale nel Comune di Legnano, passando dal sistema a cassonetto a quello "porta a porta";
- oneri per l'avvio delle gestioni igiene ambientale nei Comuni di Parabiago, Canegrate e Magnago;
- costi per l'avvio della gestione tariffa ambientale (TIA).
- i costi e le attività svolte per la gestione della gara e per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas per il periodo 2012-2023.

### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

- trattasi esclusivamente di oneri relativi al software applicativo.

### Avviamento

- valore di cui ai conferimenti dei clienti gas distribuzione di Parabiago e Villa Cortese.

### Altre

- si tratta di investimenti effettuati su beni di terzi ed in particolare su piscine e piattaforme di raccolta differenziata; l'importo più rilevante è relativo alla realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso impianto fotovoltaico sito presso il nuovo ospedale di Legnano.

Immobilizzazioni materiali:	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Terreni e fabbricati	29.174.997	30.552.848	(1.377.850)
Impianti e macchinario	115.979.474	118.557.592	(2.578.118)
Attrezzature industriali e commerciali	6.075.646	6.574.529	(498.884)
Altri beni	939.592	1.109.285	(169.693)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.627.952	3.605.614	1.022.338
	<b>156.797.661</b>	<b>160.399.867</b>	<b>(3.602.207)</b>

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento netto di K€ 3.602 risultante dall'effetto contrapposto delle seguenti voci dettagliate in tabella.

	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio						Saldo di bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Acquisizioni	Riclassificazioni	Variazioni lordo	Ammortamenti	Riclassificazioni	Variazioni fondo		
Terreni e fabbricati	36.596.846	0	(6.033.997)	215.435	0	(991.067)	(916.072)	0	313.853	29.174.998	
Impianti e macchinario	171.787.760	0	(53.230.170)	2.888.205	0	1.02.872	(5.368.385)	0	(200.810)	115.979.474	
Attrezz. industriali e commerciali	12.498.361	0	(5.923.831)	515.332	0	(127.143)	(947.047)	0	59.975	6.075.645	
Altri beni	3.864.761	0	(2.755.476)	64.409	(8.549)	(7.900)	(218.463)	0	809	939.591	
Immobiliz. In corso e acconti	3.605.614	0	0	1.022.338	0	0	0	0	0	4.627.952	
	<b>228.343.341</b>	<b>0</b>	<b>(67.943.475)</b>	<b>4.705.719</b>	<b>(8.549)</b>	<b>(1.023.237)</b>	<b>(7.449.966)</b>	<b>0</b>	<b>173.827</b>	<b>156.797.661</b>	

Gli investimenti di maggior rilievo sono stati:

**Terreni e fabbricati:** investimenti vari effettuati principalmente sul fabbricato industriale di via per Busto legati alla realizzazione dei nuovi uffici di Aemme Linea Energie e dalla riorganizzazione degli spazi in previsione anche del trasferimento dell'unità informatica presso la sede di via per Busto e abbandono della sede di Corso Sempione.

**Impianti e macchinario:** tra i più rilevanti si citano investimenti su rete ed impianti gas metano per K€ 1.665, impianto e reti teleriscaldamento per K€ 1.029.

**Attrezzature industriali e commerciali:** tra i più rilevanti si citano investimenti su misuratori gas e teleriscaldamento, attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare cassonetti e contenitori, compattatori, spazzatrici e lava strade, segnaletica stradale ed altre.

**Altri beni:** gli investimenti di maggior entità realizzati nel corso del 2012 riguardano prevalentemente arredi diversi.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce include investimenti effettuati nel 2012 ma non ancora terminati per poter essere messi in esercizio. In particolare si tratta di investimenti relativi alla nuova piattaforma di raccolta rifiuti presso l'area di via Novara.

Immobilizzazioni finanziarie:	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
<b>Partecipazioni in:</b>			
in imprese collegate	17.000	17.000	0
in altre imprese	572.775	177.315	395.460
	<b>589.775</b>	<b>194.315</b>	<b>395.460</b>
Crediti verso altri	143.927	262.879	(118.952)
Altri titoli	0	0	0
	<b>733.702</b>	<b>457.194</b>	<b>276.508</b>

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2012 è pari a K€ 734, rispetto ai K€ 457 dell'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile essenzialmente alla variazione positiva della voce "Partecipazioni in altre imprese", dovuta alla riclassificazione di Aemme Linea Energie e alla variazione negativa dei crediti verso altri per K€ 119.

Nel dettaglio si riferiscono a:

– **Imprese collegate:**

**Amtel S.p.A.** : costituita nel marzo 2002, in cui Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34% opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web. La partecipazione è iscritta per K€ 17.

– **Altre imprese:**

**Aemme Linea Energie:** a seguito delle direttive degli azionisti, Amga Legnano ed i soci ASM Magenta ed Amaga Abbiategrasso il 28 luglio 2011 hanno indetto una gara pubblica per la cessione dell'80% della società. Le offerte pervenute sono state quattro e ad ottenere il punteggio più alto è stato il Gruppo Vivigas di Roncadelle (Brescia) che, tramite la società "Erga 5", ha battuto gli altri concorrenti, come riepilogato nella tabella che segue:

Soggetto Invitato	Punteggio Complessivo
Erga Cinque srl	97,73
Eni SpA	95,60
Raggruppamento Temporaneo AGSM Energia S.p.A. ed AIM Energy S.r.l.	64,00
Raggruppamento Temporaneo ACSM AGAM S.p.A. ed AGESP Energia Srl	35,38

Vivigas ha base a Roncadelle con una presenza importante anche nel territorio scaligero e con questa operazione, perfezionata in data 20 gennaio 2012, ha puntato ad espandere il suo raggio d'azione anche nel territorio lombardo.

Il restante 20% del capitale di Aemme Linea Energia è rimasto di proprietà di Amga Legnano (13,18%), Asm Magenta (3,43%) ed Amaga Abbiategrasso (3,39%). Il closing dell'operazione è avvenuto in data 03/04/2012. Il prezzo di vendita si è livellato verso l'alto ed è risultato pari a circa 360 euro a cliente e, come testimoniato dagli Advisor, tale transazione risulta essere al secondo posto nel ranking dei valori di cessione di tali partecipazioni negli ultimi 5 anni. Il valore complessivo di cessione, in capo ai tre soci, è risultato pari a K€ 14.500. con un successivo aggiustamento prezzo negativo per K€ 650 dovuto all'effettiva posizione finanziaria.

Come commentato precedentemente nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di ALE, sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In particolare, al fine di tutelare il valore della partecipazione posseduta in ALE nonché i diritti relativi alla posizione soggettiva di socio della medesima, la società - unitamente agli altri soci di minoranza (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A.) - con atto di citazione portato agli Ufficiali Giudiziari per la notifica in data 19 marzo 2013, impugnava immediatamente le deliberazioni assembleari del 27 febbraio 2013, contestando palesi vizi di invalidità

sia con riguardo al mancato conseguimento dei quorum deliberativi prescritti dallo statuto di ALE per la legittima assunzione di delibere sul capitale sociale, sia con riguardo ad aspetti procedurali e sostanziali del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012, le cui risultanze venivano assunte a presupposto della presunta perdita di periodo rilevante agli effetti dell'art. 2447 del codice civile. Contestualmente alla suddette impugnativa, la società – sempre congiuntamente agli altri soci di minoranza, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. - con ricorso d'urgenza depositato presso il Tribunale di Milano, formulava richiesta di immediata sospensione delle deliberazioni impugnate.

A seguito del predetto ricorso d'urgenza, in data 27 marzo 2013, con Decreto n. 335/2013 - RG n. 20781/2013 - il Tribunale di Milano sospendeva l'efficacia delle delibere dell'assemblea della società del 27 febbraio, ordinando specificamente all'organo amministrativo di ALE di sospendere ogni attività esecutiva delle citate delibere assembleari e di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in oggetto presso il competente registro delle imprese, fissando altresì udienza il giorno 11 aprile 2013 per discussione al riguardo, anche alla presenza del socio di maggioranza Erga Cinque Srl.

Il 28 marzo successivo, il provvedimento del Tribunale di Milano veniva notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata ad ALE. Il Consiglio di Amministrazione di ALE, già convocato per il giorno 29 marzo, confermava l'avvenuta notifica del decreto emesso dal Tribunale di Milano e deliberava: a) di sospendere ogni attività esecutiva delle deliberazioni assunte dalla assemblea generale di ALE del 27 febbraio, e b) di iscrivere immediatamente il dispositivo del decreto in parola nel registro delle imprese territorialmente competente.

In data 29 marzo 2013, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di ALE, nel quale si è deciso di differire i termini di approvazione del bilancio, pertanto non esistendo ancora un progetto di bilancio si è deciso di non svalutare la partecipazione. Tale decisione è avvalorata dal fatto che il prezzo di vendita prevista nel contratto di cessione è superiore e dal fatto che è stata sospesa l'efficacia della delibera di assemblea.

**Euroimpresa S.c.r.l.:** il capitale sociale ammonta a K€ 1.543 e la quota sottoscritta da Amga Legnano S.p.A. è pari K€ 26;

**Legnano Ecoter S.r.l.:** capitale di K€ 51, la quota sottoscritta dall'Azienda è di K€ 1;

**Amiacque S.r.l.:** il gruppo ha una partecipazione per K€ 66;

**Euroimmobiliare Legnano S.r.l. :** società del Comune di Legnano con capitale sociale pari a K€ 5.610, Amga Legnano S.p.A. ha una quota pari a K€ 60;

**Termica Valle Olona S.r.l.:** nell'esercizio 2007 è stata acquisita una partecipazione per K€ 10;

**Eutelia S.p.A.:** nell'ambito dell'operazione, diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una svalutazione pari a K€ 55, attualmente è iscritta ad un valore pari a K€ 5;

**EuroPA S.r.l.:** società costituita da Euroimpresa Legnano S.c.r.l., il cui scopo è l'erogazione di beni e servizi e lo svolgimento di attività strumentali a quelle dei soggetti ad essa partecipanti (Enti locali e società a capitale prevalentemente pubblico), Amga ha acquisto nel 2008 una quota per K€ 5.

L'immobilizzazione finanziaria rappresentata dai crediti verso altri ammonta a K€ 144 ed è relativa ai depositi e cauzioni che l'Azienda ha versato a terzi a titolo di garanzia ed è formata principalmente da depositi corrisposti ad Enel e dal deposito versato all'Agenzia delle Dogane.

## Attivo circolante

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	855.692	794.911	60.781

Il valore delle rimanenze è stato adeguato a quello effettivo, mediante il fondo obsolescenza, originariamente costituito negli anni; lo stesso ha necessitato di ulteriori adeguamenti nel corso del 2012 ed ammonta

complessivamente a K€ 142. Le rimanenze valutate in base al criterio del costo medio ponderato a scatti evidenziano una differenza non significativa rispetto al valore corrente.

Fondo obsolescenza	
Iniziale	132.286
Accantonamenti	10.000
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
<b>Finale</b>	<b>142.286</b>

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Crediti verso clienti	23.552.203	74.296.809	(50.744.606)

I crediti in esame, pari a K€ 23.552, evidenziano un netto decremento pari a K€ 50.745 rispetto al 2011; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 5.157, la voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 9.092.

Fondo svalutazione crediti	
Iniziale	12.061.746
Accantonamenti	1.576.535
Utilizzi (quota Aemme Linea Energie)	(8.481.198)
Altri movimenti	0
<b>Finale</b>	<b>5.157.083</b>

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie, Amga Legnano in comunione con ASM Magenta e Amaga Abbiategrasso ha acquistato crediti relativi ad utenze gas cessate per un valore di K€ 4.062. In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.547. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed ha tre anni di tempo per procedere al recupero dei crediti acquistati; tale operazione, infatti, denominata cessione crediti "Escrow", si concluderà il 03/04/2015 data in cui verrà svincolato il valore di acquisto dei crediti. Data la difficile recuperabilità di tali crediti, nell'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti dedicato, pari a K€ 1.227. Tale svalutazione è stata effettuata sulla base dei riscontri ottenuti in questi primi mesi di attività di recupero.

I criteri sono sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Tipologia credito	% svalutazione
Crediti inferiori a 500 €	100%
Utenze irreperibili	100%
Decreti ingiuntivi in corso	70%
Fallimenti e procedure	100%
Altri crediti 2007 e ante	100%
Altri crediti 2008	100%
Altri crediti 2009	80%
Altri crediti 2010	30%
Altri crediti 2011	12%

Crediti escrow	valore acquisto
Crediti Escrow acquistati	4.062.902,11
Quota crediti Amga 65,79%	2.673.062,89
Importo svalutazione	1.226.534,92

Tra gli altri si evidenzia che il credito di K€ 721 vantato da Amga Service verso il Comune di San Vittore in considerazione dei vani tentativi di recupero è stato svalutato prudenzialmente per K€ 250.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Crediti verso imprese collegate	375.781	252.982	122.799

Relativi ai crediti verso Amtel e per le quote per affitto reti e della sede; la voce subisce una variazione di K€ 123 rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Crediti verso controllante	2.420.967	1.140.647	1.280.320

Relativi ai crediti verso la controllante Comune di Legnano per attività e servizi diversi svolti.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Crediti tributari	2.562.093	5.210.911	(2.648.818)

Relativi ai crediti verso l'Erario ammontano complessivamente a K€ 2.562 e nel dettaglio si riferiscono prevalentemente crediti Ires per K€ 927, crediti Iva per K€ 820 e crediti Ires per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 686.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Imposte anticipate	5.859.080	7.316.441	(1.457.361)

Il saldo, pari a K€ 5.859 si riferisce allo stanziamento delle imposte anticipate per Ires ed Irap ed evidenzia un decremento rispetto al 2011 di K€ 1.457.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Crediti verso altri	6.087.177	7.091.807	(1.004.630)

Ammontano complessivamente a K€ 6.087 ed evidenziano una riduzione rispetto al 2011 di K€ 1.005. Tra gli altri crediti le voci più significative fanno riferimento a crediti verso Cassa Conguaglio per il settore elettrico per K€ 1.725, crediti per Emission Trading (certificati neri) per K€ 1.508, fatture da emettere a Cap Holding per K€ 2.224.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.478	1.955.488	(1.912.010)

Ammontano complessivamente a K€ 43 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.912 e si riferiscono a crediti vantati per titoli di efficienza energetica (Certificati Bianchi), trattati dalla controllata Aemme Linea Distribuzione. La differenza rispetto al precedente esercizio è imputabile al fatto che le quote 2011 sono state incassate.

Attivo circolante	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari	6.418.051	3.828.546	2.589.505
Assegni	2.496	34.636	(32.140)
Denaro e valori in cassa	29.346	42.254	(12.908)
	<b>6.449.893</b>	<b>3.905.436</b>	<b>2.544.457</b>

Ammontano complessivamente a K€ 6.450 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 2.544, imputabile alla dinamica dei flussi finanziari del gruppo.

## Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Ratei e risconti attivi	540.257	692.972	(152.715)

Ammontano complessivamente a K€ 540 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

**STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**
**Patrimonio netto**

Patrimonio netto	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Capitale	64.140.300	64.140.300	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	5.119.846	5.119.846	0
Riserve di rivalutazione	11.142.247	11.142.247	0
Riserva legale	578.673	569.907	8.766
Riserve statutarie	5.525.630	6.192.331	(666.701)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve:	0		
riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	(6.335.300)	(7.961.568)	1.626.269
Utile (perdita) dell'esercizio	6.195.284	1.087.697	5.107.587
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>87.259.162</b>	<b>81.183.241</b>	<b>6.075.921</b>
Capitale e riserve di terzi	9.446.132	10.516.794	(1.070.662)
Utile (perdita) di terzi	182.480	44.079	138.401
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>9.628.612</b>	<b>10.560.873</b>	<b>(932.261)</b>
	<b>96.887.773</b>	<b>91.744.114</b>	<b>5.143.660</b>

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								TOTALE PATRIMONIO NETTO	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Rivalutazione	Riserva Straordinaria	Riserva di sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio			
<b>SALDI 31.12.'09</b>	<b>61.360.900</b>	<b>564.214</b>	<b>11.142.247</b>	<b>6.084.182</b>	<b>4.137.271</b>	<b>892.482</b>	<b>(6.838.123)</b>	<b>1.433.374</b>	<b>78.776.546</b>	<b>2.833.733</b>	<b>81.610.280</b>
Operazioni sul capitale	2.779.400	0	0	0	980.574	0	(2.716.472)	0	1.043.502	229.800	1.273.302
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0	9.810	0	9.810	0	9.810
Destinazione risultato 2009	0	3.378	0	64.189	0	0	1.365.806	(1.433.374)	(0)	0	(0)
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	637.594	637.594	(20.412)	617.182
<b>SALDI 31.12.'10</b>	<b>64.140.300</b>	<b>567.593</b>	<b>11.142.247</b>	<b>6.148.370</b>	<b>5.117.844</b>	<b>892.481</b>	<b>(8.178.980)</b>	<b>637.594</b>	<b>80.467.449</b>	<b>3.043.122</b>	<b>83.510.571</b>
<b>SALDI 31.12.'10</b>	<b>64.140.300</b>	<b>567.593</b>	<b>11.142.247</b>	<b>6.148.370</b>	<b>5.117.844</b>	<b>892.481</b>	<b>(8.178.980)</b>	<b>637.594</b>	<b>80.467.449</b>	<b>3.043.122</b>	<b>83.510.571</b>
Operazioni sul capitale	0	0	0	0	2.003	0	(373.907)	0	(371.904)	7.473.670	7.101.768
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	2.315	0	43.961	0	0	591.318	(637.594)	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	0	1.087.697	1.087.696	44.079	1.131.775
<b>SALDI 31.12.'11</b>	<b>64.140.300</b>	<b>569.907</b>	<b>11.142.247</b>	<b>6.192.331</b>	<b>5.119.846</b>	<b>892.481</b>	<b>(7.961.568)</b>	<b>1.087.697</b>	<b>81.183.241</b>	<b>10.560.873</b>	<b>91.744.114</b>
<b>SALDI 31.12.'11</b>	<b>64.140.300</b>	<b>569.907</b>	<b>11.142.247</b>	<b>6.192.331</b>	<b>5.119.846</b>	<b>892.481</b>	<b>(7.961.568)</b>	<b>1.087.697</b>	<b>81.183.240</b>	<b>10.560.873</b>	<b>91.744.114</b>
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	680.637	0	680.637	(1.114.744)	(434.105)
Distribuzione dividendi	0	0	0	(800.000)	0	0	0	0	(800.000)	0	(800.000)
Destinazione risultato 2011	0	8.766	0	133.299	0	0	945.631	(1.087.697)	0	0	0
Avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	0	6.195.285	6.195.284	182.480	6.377.765
<b>SALDI 31.12.'12</b>	<b>64.140.300</b>	<b>578.673</b>	<b>11.142.247</b>	<b>5.525.630</b>	<b>5.119.846</b>	<b>892.481</b>	<b>(6.335.300)</b>	<b>6.195.284</b>	<b>87.259.162</b>	<b>9.628.612</b>	<b>96.887.774</b>

**Fondo rischi**

Fondi per rischi e oneri	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Fondi per imposte	132.138	78.813	53.325
Altri fondi	1.697.184	632.000	1.065.184
	<b>1.829.322</b>	<b>710.813</b>	<b>1.118.509</b>

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 1.829 ed evidenziano un incremento rispetto al 2011 di K€ 1.119; nel dettaglio si riferiscono a:

- accantonamento fondo imposte differite per K€ 132 nel rispetto del principio della competenza dell'onere per imposte che grava sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale;
- accantonamento di K€ 400 per una vertenza nei confronti dell'agenzia delle dogane relativa al versamento dell'imposta di consumo, anno 2002, avvenuto in ritardo l'importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio; l'Udienza si è tenuta in data 11 marzo 2013. In tale sede, le parti hanno insistito, in via principale, per l'accoglimento delle conclusioni rispettivamente formulate nel ricorso e nel controricorso e, in subordine, hanno concordemente chiesto alla Suprema Corte l'applicazione della norma dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 471/1997, così come novellata ad opera dell'art. 23, comma 31, D.L. 98/2011 (i cui effetti sarebbero nel senso di ridurre l'importo contestato a circa 80K Euro). Detta segnalazione, peraltro, è stata oggetto delle memorie presentate dalla società nel termine previsto antecedente l'udienza (5 giorni prima). Il Giudice relatore ha recepito le contrapposte posizioni e la



richiesta concorde sulla rideterminazione dell'importo in contestazione. Tuttavia, per le relative conclusioni si dovrà attendere la Sentenza;

- accantonamento di K€ 659 operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di AEMME Linea Energie S.p.A. (di seguito, "ALE") da parte della Società, pro quota e unitamente ad altri venditori (Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.) perfezionato il 3 aprile 2013. Specificamente, le contestazioni mosse da Erga Cinque S.r.l. attengono alla asserita violazione della garanzia sulla consistenza del patrimonio netto di ALE nel bilancio 31.12.2011, contrattualmente resa dai venditori all'acquirente. La nostra Società, anche per conto di Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A., si è opposta, con proprie comunicazioni, alle richieste in tal senso pervenute. Nessuna diffida a firma del legale e nessun atto giudiziale sono stati ad oggi notificati alla Società. Si rammenta che il contratto di cessione, in conseguenza della violazione delle dichiarazioni e delle garanzie contrattualmente rilasciate, prevede un limite massimo di indennizzo (fatti salvi i casi di legge di cui all'articolo 1229 c.c.) di Euro 1.000.000,00, da suddividersi, pro quota, tra la nostra società, Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A., nel rispetto della quota di partecipazione ceduta; individuandosi pertanto nel 65,80% la quota di spettanza della nostra società. Alla luce di quanto indicato e nonostante le richieste più alte della controparte riteniamo, pertanto, cautelativo e prudente, prevedere un accantonamento pari alla quota parte di spettanza della nostra società del limite massimo di indennizzo di cui al menzionato contratto di cessione.
- accantonamento di K€ 308, per la causa R.G. n. 706 del 2010, avanti il T.A.R. Milano, tra le parti Siemens s.p.a. (ricorrente), Amga Legnano s.p.a. e Troiani e Ciarrocchi s.r.l. (resistenti) è stata emessa sentenza di primo grado del 9 ottobre 2012 n. 29, ove si è condannata AMGA, al pagamento del risarcimento del danno (pari a € 308.784, oltre interessi), oltre al pagamento in solido con Troiani & Ciarrocchi delle spese di lite, oltre gli onorari di difesa (€22.000,00) e dell'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio (€15.062), oltre oneri di legge. Al momento è stato saldato il CTU interamente da AMGA, salvo il regresso nei confronti di Troiani e Ciarrocchi per la quota parte si condanna. La sentenza è stata da AMGA impugnata avanti il Consiglio di Stato. Siamo in attesa di conoscere la data di fissazione dell'udienza di merito;
- stanziamento a copertura del rischio strumenti finanziari per K€ 60;
- accantonamento effettuato a copertura dei potenziali costi legali relativi al contenzioso in corso con il Comune di San Vittore Olona, per K€ 22;
- copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas per K€ 247.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente (valori in K€):

<b>Fondo per imposte:</b>	
Consistenza iniziale:	79
Accantonamento (utilizzi):	53
Consistenza finale:	132
<b>Altri fondi:</b>	
Consistenza iniziale:	632
Accantonamento (utilizzi):	1.065
Consistenza finale:	1.697

## Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	2.096.711	2.860.902	(764.191)

Al 31 dicembre 2012 è pari a K€ 2.097 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2012, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo TFR è la seguente (valori in K€):

Consistenza iniziale:	2.861
Accantonamento :	333
(utilizzi):	-578
Altri movimenti	-519
<b>Consistenza finale:</b>	<b>2.097</b>

Si evidenzia che la consistenza iniziale è diversa rispetto a quella del precedente esercizio in seguito alla cessione dell'80% di Aemme Linea Energie e che all'INPS e ad altri fondi sono stati versati cumulativamente K€ 1.749.

## Debiti

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Debiti verso Banche	64.643.956	87.754.350	(23.110.395)

Il saldo subisce un decremento rispetto al precedente esercizio K€ 23.110, dovuto principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di Aemme Linea Energie; al 31/12/2012 la voce è così suddivisa:

Debiti vs. Banche	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Entro l'esercizio successivo	20.958.581	54.810.673	(33.852.092)
Oltre l'esercizio successivo-entro 5 anni	31.321.545	20.639.745	10.681.800
Oltre l'esercizio successivo-oltre 5 anni	12.363.829	12.303.932	59.898
<b>Totale debiti vs banche</b>	<b>64.643.956</b>	<b>87.754.350</b>	<b>(23.110.395)</b>

Nel dettaglio i debiti si riferiscono:

- Mutuo Unicredit per K€ 12.867, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento, di cui K€ 1.953 entro l'esercizio successivo, K€ 8.568 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni
- Mutuo Banca Popolare di Lodi per K€ 8.592, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 955 entro l'esercizio successivo, K€ 3.819 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni
- Finanziamento Banca di Legnano relativo al nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 2.912 di cui K€ 207 entro l'esercizio successivo, K€ 889 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo all'impianto fotovoltaico presso il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 6.246 di cui K€ 348 entro l'esercizio successivo, K€ 1.515 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Cariparma relativo all'acquisto delle piattaforme ecologiche di Parabiago, pari a K€ 617 di cui K€ 202 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano chirografario per K€ 5.064 di cui K€ 1.947 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Saldo di conto corrente ipotecario per K€ 14.905, garantito con ipoteca su parte degli immobili di proprietà;
- Esposizione di c/c bancari per K€ 13.441.

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Acconti	49.307	7.352	41.954

Sono relativi ad acconti a valere sui consumi ricevuti dai clienti.

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Debiti verso fornitori	21.143.345	61.316.146	(40.172.801)

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione debitoria verso i fornitori presenta un decremento di K€ 40.173; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 14.748 e dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 6.395.



Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Debiti verso controllanti	2.962.192	1.261.407	1.700.785

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione debitoria verso controllante risulta pari a K€ 2.962, presenta un incremento rispetto al precedente esercizio pari a K€ 1.701 e per K€ 1.788 è di natura commerciale mentre per la parte residua è di natura finanziaria.

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Debiti tributari	1.238.092	4.350.802	(3.112.710)

Ammontano complessivamente a K€ 1.238 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio per K€ 3.113; i più rilevanti riguardano debiti per ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi per K€ 320 e debiti IVA per K€ 805.

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	906.952	1.060.363	(153.411)

Al 31 dicembre 2012 il totale della categoria evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2011 di K€ 153. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

Debiti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Altri debiti	17.800.249	17.535.119	265.129

Ammontano complessivamente K€ 17.800 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 265, quelli di maggior rilievo sono: debiti finanziari vs Amiacque per K€ 9.056, debiti finanziari verso Aemme Linea Energie per K€ 3.194, debiti vs Cassa Conguaglio settore elettrico per K€ 2.032, debiti vs personale per K€ 1.123. L'importo relativo ad Amiacque deriva dalla conclusione del trasferimento del ramo d'azienda relativo al settore idrico. Occorre precisare che sono tuttora in corso attività di verifica riguardo alla congruità di quanto richiesto da Amiacque e a questo riguardo Amga ha formalizzato una richiesta per valutare anche la voce "avviamento" che non era stata considerata. La definizione della vicenda avverrà molto probabilmente entro il 2013.

Ratei e risconti	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Altri ratei e risconti passivi	17.316.885	17.153.297	163.587

Il saldo al 31/12/2012 è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto versati dagli utenti per nuovi allacciamenti, dal risconto passivo sul contributo regionale ottenuto a fronte della realizzazione dell'impianto di cogenerazione e delle rete di teleriscaldamento, entrambi partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi.

entro 12 mesi	da 2 a 5 anni	oltre	totale
1.372.891	2.840.957	13.103.038	17.316.885

CONTI D'ORDINE	Anno 2012	Anno 2011
Impianti in concessione demanio idrico Comune di Legnano	542.176	542.176
Impianti acqua Comune di Arconate	3.472.527	3.472.527
Impianti acqua Comune di Magnago	4.737.108	4.737.108
Impianti acqua Comune di Gorla Minore	3.021.361	3.021.361
Beni di terzi	57.425	57.425
Garanzie prestate ed ipoteche	98.800.000	98.800.000
Debito residuo per leasing	1.485.004	1.309.523
Avvalli e fidejussioni prestate	9.878.317	25.324.871

Al 31/12/2012 il bilancio consolidato del Gruppo Amga rilevava i conti d'ordine elencati nella tabella precedente.

In particolare le garanzie prestate e le ipoteche complessivamente ammontano a K€ 98.800 e fanno riferimento a:

- Unicredit: ipoteca di primo grado sull'immobile di via per Busto e sul fabbricato e sull'impianto di cogenerazione per K€ 40.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;
- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di secondo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex per K€ 30.000 a garanzia del conto corrente ipotecario;
- Banca Popolare di Lodi: ipoteca di primo grado sul terreno Massereccio, di via Menotti e di via Quasimodo, di secondo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di terzo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex, oltre alla canalizzazione dei proventi da certificati verdi per K€ 25.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;
- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul fabbricato ex Saltex per K€ 3.800 a garanzia del conto corrente ipotecario effettuato per l'acquisto di tale stabile.

Il valore complessivo degli avalli e delle fidejussioni prestate è pari a K€ 9.878 e tra i più rilevanti si citano:

- Amga Legnano vs Comune di Legnano: K€ 1.450 per affidamento servizio tributi locali;
- Amga Legnano vs Comune di Parabiago: K€ 500 per affidamento servizio igiene ambientale;
- Amga Legnano vs Comuni di Rescaldina e Magnago: K€ 973 per affidamento servizio gas distribuzione;
- Amga Legnano vs Comuni vari: K€ 579 per affidamento servizio acqua;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 375 per contributo erogato per realizzazione rete teleriscaldamento;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 762 per contributo FRISL erogato per realizzazione cavidotti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 351 per attività smaltimento rifiuti;
- Aemme Linea Ambiente vs Ministero dell'Ambiente: K€ 1.185 per attività smaltimento rifiuti;
- Aemme Linea Distribuzione vs Comune di Legnano: K€ 600 per affido servizio distribuzione gas metano.

## CONTO ECONOMICO

VALORE della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
RICAVI	51.951.120	134.181.655	(82.230.535)

Rispetto al precedente esercizio la voce in esame evidenzia un decremento di K€ 82.231. Si evidenzia che l'importo relativo al 2011 ha subito un riclassifica per K€ 1.278 a favore della voce "altri ricavi e proventi" in quanto i ricavi da certificati verdi di Amga Legnano sono stati allocati in A 5). Il dettaglio del fatturato per business è riepilogato nel prospetto che segue:

Valori in K€	Anno 2012		Anno 2011		2012 Vs 2011	
Igiene ambientale	18.027	34,70%	17.756	13,11%	272	1,53%
Distribuzione gas metano	12.768	24,58%	12.997	9,60%	(230)	-1,77%
Cogenerazione-Teleriscaldamento	8.956	17,24%	8.334	7,10%	622	7,47%
Global service e calore	5.695	10,96%	5.335	3,94%	360	6,76%
Parcheggi - Fotovoltaico	2.824	5,44%	2.109	1,56%	715	33,92%
Piscine	2.304	4,44%	2.145	1,58%	159	7,40%
Altri	1.376	2,65%	1.827	1,35%	(451)	-24,69%
Idrico	0	0,00%	5.595	4,13%	(5.595)	-100,00%
Vendita gas metano	0	0,00%	73.288	54,10%	(73.288)	-100,00%
Vandita Energia elettrica	0	0,00%	4.796	3,54%	(4.796)	-100,00%
	<b>51.951</b>	<b>100,00%</b>	<b>134.182</b>	<b>100,00%</b>	<b>(82.231)</b>	<b>-61,28%</b>

**Igiene ambientale:** il fatturato di questo business è in linea con quello dell'anno precedente;

**Distribuzione gas metano e ricavi per prestazioni:** si riferiscono al vettoriamento di circa 212 milioni di mc di gas. Il fatturato è in linea con l'esercizio 2011 e il lieve decremento è riconducibile al rallentamento delle attività di urbanizzazione e quindi alla contrazione dei contributi conto impianti.

**Cogenerazione – Teleriscaldamento:** il 2012 è il sesto anno di esercizio della rete di teleriscaldamento per il Comune di Legnano e Castellanza ed ha determinato un ricavo pari a K€ 8.956.

**Global service e calore:** il fatturato complessivo si assesta in K€ 5.695 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 360, dovuto alle dinamiche di affidamento dei servizi da parte dei Comuni.

**Parcheggi-Fotovoltaico:** il fatturato complessivo del 2012 si assesta a K€ 2.824 ed è il primo anno di ricavo pieno anche per il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano.

VALORE della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.988.863	3.101.194	(1.112.332)

Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a K€ 1.112.

VALORE della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
ALTRI RICAVI e PROVENTI	6.397.515	11.348.047	(4.950.532)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 6.398. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da: rimborsi da CAP Holding per corrispettivi al ramo patrimoniale idrico per K€ 2.443, ricavi per Emission Trading per K€ 302, ricavi diritti di posa misuratori gas metano per K€ 414, sopravvenienze attive per K€ 516, ricavi derivante dalla produzione di certificati verdi per K€ 1.700 (tale voce nel 2011 era classificata nella sezione "ricavi della vendita e prestazioni", come già accennato in sede di commento della voce Ricavi).

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	2.235.240	75.290.308	(73.055.069)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica, o alla vendita. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Acquisto gas metano	0	69.994.304	(69.994.304)
Acquisto energia elettrica per vendita	0	2.857.381	(2.857.381)
Acquisto altri ricambi	742.986	922.486	(179.500)
Acquisto carburanti automezzi	710.264	637.570	72.694
Acquisto misuratori e accessori	161.506	172.016	(10.510)
Acquisto odorizzante	116.937	114.220	2.717
Altri acquisti < K€ 100	503.546	592.331	(88.785)
<b>Totale acquisti</b>	<b>2.235.240</b>	<b>75.290.308</b>	<b>(73.055.068)</b>

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
per SERVIZI	25.839.892	23.974.533	1.865.359

La voce, rispetto al precedente esercizio, ha subito un incremento di K€ 1.865, gli importi più rilevanti sono manutenzioni varie di natura ordinaria per K€ 2.088, servizi di global service per K 3.479, utenze varie per K€ 8.689, costi relativi all'igiene ambientale per K€ 4.565, attività di corporate per K€ 672. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
Manutenz. ordinaria automezzi	819.480	698.434	121.046
Manutenz. ordinaria impianto di cogenerazione	652.211	508.631	143.580
Manutenz. ordinaria fabbricati	146.859	121.987	24.872
Manutenz. ordinaria impianti tecnologici per parcheggio	93.549	86.734	6.815
Manutenz. ordinaria protezione catodica	48.654	69.085	(20.431)
Manutenz. ordinaria cabine	73.509	63.105	10.404
Manutenz. ordinaria attrezzatura	75.636	57.919	17.717
Altre manutenz. ordinarie < K€ 50	178.121	132.486	45.634
Consumi gas metano	7.038.327	149.684	6.888.642
Consumi acqua	296.040	119.695	176.345
Consumi energia elettrica	788.935	0	788.935
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	4.127.383	4.261.650	(134.267)
Costi per servizi global service	3.479.605	2.986.009	493.596
Costi retrocessione dispacciamento energia elettrica	168.744	1.994.291	(1.825.547)
Costi per retrocessione depurazione	45.262	2.621.164	(2.575.903)
Corrispettivi servizi di corporate	672.276	752.276	(80.000)
Spese collaboratori coordinati continuativi	575.746	553.817	21.930
Costo retrocessione e tariffa distribuzione gas	0	545.754	(545.754)
Prestazioni personale di terzi	1.211.729	501.285	710.444
Consumi telerscaldamento	565.203	496.395	68.808
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	408.272	455.400	(47.128)
Spese per gestione paghe e attività di natura fiscale	423.774	372.066	51.708
Costi servizio calore	443.488	461.330	(17.842)
Aggi di esazione	18.498	290.414	(271.916)
Spese emissione bollette	42.685	288.748	(246.063)
Costi per retrocessione fognatura	39.986	278.352	(238.366)
Oneri e spese bancarie	222.818	272.831	(50.013)
Gest. mense e indennità sostitutiva	191.172	261.554	(70.382)
Spese per lettura misuratori	204.609	245.360	(40.751)
Spese per recapiti bollette	33.499	237.545	(204.046)
Indennità di carica CDA	171.366	226.712	(55.346)
Spese per recupero crediti	0	209.773	(209.773)
Consulenze legali e spese notarili	295.977	205.566	90.411
Altri servizi < K€ 200	2.286.479	3.448.481	(1.162.003)
<b>Totale spese per servizi</b>	<b>25.839.892</b>	<b>23.974.533</b>	<b>1.865.359</b>

<b>COSTI della PRODUZIONE</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
per GODIMENTO di BENI di TERZI	5.304.962	6.650.327	(1.345.365)

Ammontano complessivamente a K€ 5.305 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio pari a K€ 1.345. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
Quota concessione impianti agli enti locali	3.940.906	5.013.006	(1.072.099)
Leasing operativo mezzi	58.139	351.726	(293.587)
Affitto locali, parcheggi e impianti	148.853	256.867	(108.014)
Prestazioni e manutenzioni su beni di terzi	36.608	232.894	(196.286)
Quota concessione impianti alle patrimoniali	202.830	231.000	(28.170)
Leasing operativo attrezzature	577.554	163.307	414.247
Altri importi < K€ 100	340.072	401.527	(61.455)
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>5.304.962</b>	<b>6.650.327</b>	<b>(1.345.365)</b>

<b>COSTI della PRODUZIONE</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
a) Salari e Stipendi	9.631.051	11.695.204	(2.064.153)
b) Oneri Sociali	3.158.968	3.878.288	(719.320)
c) Trattamento di Fine Rapporto	647.209	816.305	(169.095)
e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	95.691	132.749	(37.058)
<b>per IL PERSONALE</b>	<b>13.532.919</b>	<b>16.522.546</b>	<b>(2.989.627)</b>

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 13.533 con un decremento di K€ 2.990 determinato da:

- cessione dell'80% della partecipazione di Aemme Linea Energie.
- personale Aemme Linea Distribuzione retrocesso ad Amaga Abbiategrosso.
- cessione ad Amiacque del personale del ramo idrico dal secondo semestre 2011.

Nella tabella che segue viene sviluppata la dinamica dei dipendenti del Gruppo confrontata con i dati relativi al precedente esercizio.

Numero dipendenti	31/12/2012			31/12/2011			2012 Vs 2011		
	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale
DIRIGENTI	6	0	6	6	0	6	0	0	0
Contratto Federgasacqua	36	4	40	36	3	39	0	1	1
Contratto Federambiente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale dipendenti Amga Legnano S.p.A.</b>	<b>42</b>	<b>4</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>3</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Contratto Federgasacqua	0	0	0	32	0	32	-32	0	-32
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Energie S.p.A.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>-32</b>	<b>0</b>	<b>-32</b>
Contratto Federgasacqua	12	0	12	14	0	14	-2	0	-2
<b>Totale dipendenti Amga Service S.p.A.</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
Contratto lavoratori dello sport	5	0	5	5	0	5	0	0	0
<b>Totale dipendenti Amga Sport Ssdrl</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contratto Federgasacqua	41	0	41	63	0	63	-22	0	-22
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Distribuzione Srl</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>63</b>	<b>-22</b>	<b>0</b>	<b>-22</b>
Contratto Federambiente	158	3	161	151	14	165	7	-11	-4
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Ambiente Srl</b>	<b>158</b>	<b>3</b>	<b>161</b>	<b>151</b>	<b>14</b>	<b>165</b>	<b>7</b>	<b>-11</b>	<b>-4</b>
<b>Totale dipendenti Gruppo AMGA</b>	<b>258</b>	<b>7</b>	<b>265</b>	<b>307</b>	<b>17</b>	<b>324</b>	<b>-49</b>	<b>-10</b>	<b>-59</b>

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.529.102	15.543.029	(5.013.927)

Ammontano complessivamente a K€ 10.593 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per K€ 8.953 ed alle svalutazioni dell'attivo circolante per K€ 1.577.

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
VARIAZIONI delle RIMAN.di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	3.136	77.924	(74.788)

Si riferiscono alle variazioni delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.177.884	265.000	912.884

Ammontano complessivamente a K€ 1.178 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 913, tale accantonamento è relativo principalmente a:

- copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi in funzione degli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas per K€ 200;
- K€ 308 relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens, come già dettagliato in sede di commento delle voci di stato patrimoniale;
- K€ 659 relativi all'accantonamento operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l. per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di AEMME Linea Energie S.p.A., come ampiamente dettagliato in sede di commento del fondo rischi.

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
ONERI DIVERSI di GESTIONE	2.231.468	3.436.661	(1.205.193)

Ammontano complessivamente a K€ 2.231 ed evidenziano un decremento di K€ 1.205. Tra le voci più rilevanti si evidenziano sopravvenienze passive per K€ 998 e TOSAP/COSAP per K€ 347, IMU per K€ 179.

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
<b>PROVENTI da PARTECIPAZIONE</b>			
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>			
da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0
da Proventi diversi -altri	180.161	652.909	(472.747)
<b>INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri</b>	<b>(2.713.341)</b>	<b>(3.537.145)</b>	<b>823.804</b>
<b>UTILI E PERDITE SUI CAMBI</b>			<b>0</b>
	<b>(2.533.180)</b>	<b>(2.884.236)</b>	<b>351.056</b>

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 180, e sono rappresentati da interessi attivi sui conti correnti bancari e proventi finanziari da derivati.

Gli oneri finanziari verso altri ammontano a K€ 2.713 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su mutui e su scoperti di conto corrente. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Interessi per ritardato pagamento da utenti/clienti	0	505.290	(505.290)
Proventi da strumenti di copertura finanziaria	109.328	115.341	(6.012)
Dividendi su utili da partecipate	4.372	0	4.372
Proventi finanziari da cash pooling	43.880	8.899	34.981
Altri proventi finanziari	22.581	23.379	(799)
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>180.161</b>	<b>652.909</b>	<b>(507.729)</b>
Interessi mutuo Unicredit (teleriscaldamento)	(251.585)	(325.084)	73.499
Interessi mutuo Banca Popolare Lodi (teleriscaldamento)	(330.894)	(402.437)	71.543
Interessi c/c Unicredit (teleriscaldamento)	(295.111)	(300.194)	5.083
Oneri da strumenti di copertura finanziaria	(478.709)	(476.326)	(2.383)
Interessi mutuo Banca Intesa (acquisto clienti gas)	0	(69.540)	69.540
Interessi mutuo Banca di Legnano (parcheggio ospedale)	(245.130)	(228.275)	(16.854)
Interessi c/c ipotecario Banca di Legnano	(445.009)	(238.813)	(206.196)
Oneri finanziari vs. BDL finanz.chirog.cash pooling	(58.863)	0	(58.863)
Oneri finanziari verso fornitori	(9.029)	(538.278)	529.250
Altri oneri finanziari	(599.012)	(958.198)	359.186
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.713.341)</b>	<b>(3.537.145)</b>	<b>823.804</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.533.180)</b>	<b>(2.884.236)</b>	<b>316.075</b>

PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
PROVENTI	9.726.982	158.730	9.568.252
ONERI	(677.213)	0	(677.213)
	<b>9.049.769</b>	<b>158.730</b>	<b>(8.891.039)</b>

La voce comprende la plusvalenza generata dalla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie per K€ 7.881 e la minusvalenza legata alla demolizione degli immobili di via Novara, pari a K€ 677, come dettagliato in sede di commento della voce relativa alle immobilizzazioni materiali.

IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	Anno 2012	Anno 2011	Scostamenti
Imposte correnti	(1.939.776)	(4.897.008)	2.957.232
Imposte anticipate e differite	2.318.057	2.153.849	164.207
	<b>378.280</b>	<b>(2.743.159)</b>	<b>3.121.439</b>

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 378 e sono relative:

- imposte correnti K€ 1.940;
- imposte anticipate e differite per K€ 2.318.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (ART. 2427 C.22 C:C)**

La Capogruppo ha in corso un contratto di locazione finanziaria con la Banca di Legnano (relativo ad un fabbricato), utilizzato quale sede per i servizi di Igiene Ambientale nei Comuni di Canegrate e Parabiago, con scadenza nel 2017. Inoltre la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana ed a una macchina operatrice semovente per il servizio global service. Se la società avesse contabilizzato il bene secondo la metodologia prevista dallo IAS (International Accounting Standard) 17, avrebbe iscritto i beni nell'attivo tra le "Immobilizzazioni Materiali" al netto del fondo ammortamento e le quote capitale ancora da pagare tra i "Debiti verso Fornitori.

**STATO PATRIMONIALE**

TOTALE 31/12/2012

2012

2011

<b>ATTIVITA'</b>		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.271.999	2.518.096
al netto ammortamenti complessivi	866.213	571.589
+Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	737.041	276.684
-Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	0	0
-Quote ammortamento di competenza dell'esercizio	358.671	344.401
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario	0	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	<u>2.650.369</u>	<u>2.450.380</u>
b) Beni riscattati	0	0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	104.878	0
c) Risconti attivi	0	0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	185.467	121.498
d) Imposte anticipate (credito)	138.093	97.127
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.707.872</b>	<b>2.426.009</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.832.444	2.074.513
	di cui entro 1 anno	502.745
	di cui entro 5 anni	1.329.700
	di cui oltre 5 anni	0
+Debiti impliciti sorti nell'esercizio	737.041	276.684
-Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio	644.691	489.862
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	<u>1.924.545</u>	<u>1.859.525</u>
	di cui entro 1 anno	519.463
	di cui entro 5 anni	1.145.082
	di cui oltre 5 anni	260.000
b) Fondo imposte differite	27.310	27.310
c) Ratei passivi	0	0
Ratei passivi	10.606	3.535
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.962.461</b>	<b>1.890.369</b>
<b>EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>504.399</b>	<b>348.738</b>
<b>EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>745.411</b>	<b>535.639</b>

## CONTO ECONOMICO

Stomo di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	688.553	569.552
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	114.750	81.620
Rilevazione di:	0	0
quote ammortamento:	0	0
su contratti in essere	372.461	344.401
su beni riscattati	0	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	1.165	632
Effetto sul risultato prima delle imposte	200.178	142.899
Rilevazione dell'effetto fiscale	(40.834)	(44.003)
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>241.012</b>	<b>186.902</b>

### Metodo patrimoniale

Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	751.631	572.995
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	688.473	569.552
Risconti attivi/Ratei passivi	183.492	119.327
Valore del bene riscattato	2.018	0
Amm.to riscatto	81	0
F.do amm.to riscatto	81	0
Valore netto del bene riscattato	1.937	0
Sommatoria canoni ancora dovuti	2.273.483	2.023.692
Amm.to fiscale	239.846	271.762
Costo lordo deducibile ai fini IRES	633.697	534.144
Costo deducibile ai fini IRAP	284.599	267.223
Ripresa ai fini IRAP	135.867	65.974

### Metodo finanziario

Valore lordo del bene in leasing	4.047.630	3.366.370
Ammortamento	372.461	344.401
Fondo di ammortamento	1.290.446	915.990
Valore netto del bene	2.757.184	2.450.380
Quota interessi canoni	114.750	81.620
Quota capitale canoni	644.691	489.862
Debito verso società di leasing	1.924.545	1.859.525
	di cui entro 1 anno	519.463
	di cui entro 5 anni	1.145.082
	di cui oltre 5 anni	260.000
Ratei passivi	12.582	5.550
Imposte differite attive (passive)	40.834	44.003
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	110.783	69.817
Ammortamento fiscale	372.461	344.401
Costo deducibile ai fini IRES	296.908	245.347
Costo deducibile ai fini IRAP	353.498	324.905
Ripresa ai fini IRES	190.303	180.944
Ripresa ai fini IRAP	18.963	19.496

### Raffronto effetti

Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	688.553	569.552
Costo dell'esercizio metodo finanziario	488.376	426.923
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	200.178	142.629
Imposte differite attive (passive)	(40.834)	(44.003)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	241.012	186.902
Maggiori attività	2.707.872	2.426.009
Maggiori passività	1.962.461	1.890.369
<b>Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti</b>	<b>745.411</b>	<b>535.639</b>
<b>Effetto sul patrimonio netto</b>	<b>504.399</b>	<b>348.738</b>



**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO**

	Bilancio 31/12/2012		Bilancio 31/12/2011	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
<b>Bilancio d'esercizio capogruppo</b>	90.286.493	3.195.439	87.891.053	140.315
<b><u>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</u></b>				
a - differenza tra il valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	836.408		430.107	
b - risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		422.742		(10.239)
c - plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
e cessione di cespiti i/c	(222.300)	6.175	(1.760.937)	451.973
f - eliminazione di operazioni infragruppo	(3.922.481)	693.737	(5.483.518)	335.424
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate valutate col metodo del patrimonio netto				
g netto				
h - utili infragruppo su cessioni di partecipazioni	281.042	1.877.192	106.536	170.224
<b>Bilancio consolidato di gruppo</b>	<b>87.259.162</b>	<b>6.195.285</b>	<b>81.183.241</b>	<b>1.087.697</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Avv. Chiara Lazzarini)



**RELAZIONE SOCIETÀ REVISIONE**



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della  
AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate e sue controllate (“Gruppo AMGA Legnano”) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AMGA Legnano al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.
- 4 A titolo di richiamo di informativa si rimanda a quanto illustrato dagli Amministratori in Nota Integrativa ai paragrafi “Immobilizzazioni finanziarie” e “Fondo rischi ” e in Relazione sulla Gestione al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura”, in merito al contenzioso sorto a seguito della cessione della maggioranza delle azioni detenute in Aemme Linea Energie SpA e alle motivazioni sottostanti agli stanziamenti effettuati in bilancio a fronte di tale contenzioso, nonché alla valutazione della partecipazione residua detenuta in Aemme Linea Energie SpA.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AMGA Legnano SpA – Alto Milanese Gestioni Avanzate. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMGA Legnano al 31 dicembre 2012.

Milano, 15 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Ettore Corno  
(Revisore legale)



**RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**





Gruppo Alto Milanese Gestione Avanzate S.p.A.  
per acronimo

Gruppo Amga Legnano S.p.A.

Sede in via per Busto Arsizio 53 – 20025 Legnano (MI)

Capitale sociale Capogruppo € 64.140.300 i.v.

Codice fiscale e Partita Iva 10811500155

Registro Imprese Tribunale di Milano MI146-358654 R.E.A. 0839296

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

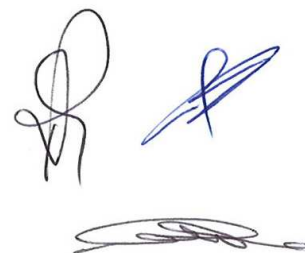
Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso in data 8 aprile 2013 il Bilancio Consolidato al 31.12.2012 del Gruppo Amga corredato dalla Relazione sulla Gestione, dalle scritture e dal prospetto di consolidamento e dai documenti giustificativi per il controllo di cui all'art. 41 Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n° 127.

Nel corso dell'esercizio abbiamo mantenuto contatti con la società incaricata della Revisione legale contabile ex D.Lgs 39/2010, affidato alla società PricewaterhouseCooper s.p.a., che ha emesso in data 15 aprile 2013 la relativa Relazione ex art 14 del citato D.Lgs, con giudizio positivo e senza eccezioni, con un richiamo di informativa in merito alle valutazioni e stanziamenti correlati alla partecipazione alla ex controllata Aemme Linea Energia Spa.

Il Bilancio Consolidato al 31.12.2012 del gruppo Amga evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

ATTIVITA'	€	226.874.784
PASSIVITA'	€	194.115.859

1



Patrimonio netto del Gruppo	€	81.063.878
Patrimonio netto di terzi	€	9.446.132
Utile dell'esercizio 2012	€	6.377.764
A - di spettanza del gruppo	€	6.195.284
B - di spettanza di terzi	€	<u>182.480</u>
Totale passività	€	<u>226.874.785</u>

L'utile netto trova riscontro nel Conto Economico Consolidato che evidenzia le seguenti risultanze:

- Valore della produzione	€	60.337.498
- Costi di produzione	€	(60.854.602)
- Proventi e oneri finanziari	€	(2.533.180)
- Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	0
- Proventi e oneri straordinari	€	9.049.769
- Imposte sul reddito	€	<u>378.281</u>
Utile di terzi dell'esercizio 2012	€	<u>182.480</u>
Utile dell'esercizio 2012 del Gruppo	€	<u>6.195.285</u>

I Conti d'ordine evidenziati in calce al bilancio si pareggiano in € 121.993.920

In relazione agli obblighi di controllo a noi imposti dalla legge facciamo rilevare quanto segue:

- le società controllate hanno trasmesso alla Capogruppo i propri bilanci, che sono stati approvati dalla Capogruppo, unitamente ai dati analitici che in essi sono riassunti.
- i bilanci delle controllate risultano consolidati con il metodo integrale, come precisato negli appositi capitoli della Nota Integrativa: "Area di Consolidamento" e "Principi di Consolidamento", con esclusione del bilancio della Collegata Amtel Spa



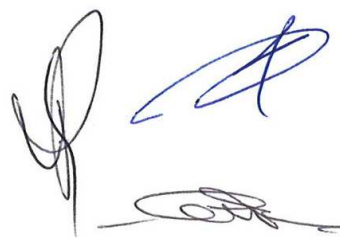
che è stata consolidata, come per gli esercizi precedenti, con il metodo del Patrimonio netto. La società ex controllata Aemme Linea Energia non è stata consolidata in questo esercizio in quanto Amga Spa detiene, alla data di riferimento del bilancio, il 20% del Capitale sociale.

Le rettifiche apportate in sede di consolidamento sono state esaminate dal Collegio Sindacale, che ha pertanto verificato che il Bilancio consolidato corrisponde ai dati risultanti dai singoli bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento, completati con rettifiche e integrazioni resesi necessarie dall'applicazione delle norme di legge in materia, dei corretti principi contabili, in particolare dell'O.I.C. 17 e, più in generale, dalla necessità di dare un completo quadro informativo del Gruppo Amga, sia dal punto di vista economico che finanziario, che dia, notizie aggiuntive rispetto a quelle già fornite dai singoli bilanci di esercizio della Capogruppo e delle società controllate e riportati nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

La scelta del Consiglio di amministrazione di ricorrere al breve rinvio all'esame ed approvazione del progetto bilancio di esercizio della controllante per ulteriori informazioni appare corretta, sia in relazione alla natura di informazione aggiuntiva del bilancio di esercizio, sia per il limitato utilizzo del rinvio che è stato fatto.

La Relazione sulla Gestione appare congruente al Bilancio consolidato e fornisce un quadro informativo delle singole controllate con indicazione di informazioni e dati per ogni società del Gruppo.

Nella Relazione del Consiglio di Amministratori al Bilancio Consolidato e nella Nota Integrativa vengono esposti in modo esauriente i dati patrimoniali ed economici, integrati con numerose tabelle aggiuntive, che hanno interessato le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2012 e riteniamo soddisfatto il principio di chiarezza richiesta dalla legge.



Nulla di particolare riteniamo di dover segnalare in relazione alle differenze tra i valori di carico delle partecipazioni delle controllate e le corrispondenti quote di patrimonio netto, differenze che sono tutte derivanti dai risultati economici conseguiti dalle stesse, essendo state tutte costituite o partecipate direttamente dalla Capogruppo.

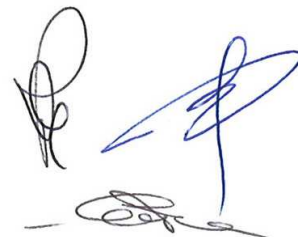
Il Collegio ha preso atto del richiamo d'informativa espresso dalla società di Revisione al punto 4 della propria Relazione, relativamente a quanto illustrato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in merito alla decisione degli Amministratori di effettuare una un parziale accantonamento ad un Fondo Rischi a fronte del contenzioso in atto con i nuovi soci della società Aemme Linea Energia (ex controllata di Amga spa) ed avente ad oggetto l'impugnazione di una delibera dell'Assemblea della società stessa da parte di Amga, visto anche il parere espresso dall'avv. Mulinacci dello studio Crowe Horwath in merito alla ragionevolezza di evitare, al momento della redazione della presente Relazione, ulteriori accantonamenti in merito al contenzioso in corso con i nuovi soci della ex controllata, tenendo anche conto dell'esito positivo dell'attuale fase processuale (sospensiva dell'efficacia della delibera adottata da A.L.E.).

Alla Nota Integrativa (o inclusi in essa) sono allegati prospetti e documenti, tra cui segnaliamo il dettaglio della "Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di Gruppo" e il "Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio netto consolidato".

In sede consolidata non è emersa la necessità di stanziare fondi per imposte delle controllate in aggiunta a quelli già stanziati nei loro singoli bilanci.

Per le imposte della Capogruppo si rinvia a quanto già segnalato nella Relazione al bilancio di esercizio ordinario.

Il bilancio in esame rappresenta, infine, il punto di convergenza dei metodi contabili impiegati dalle varie società del gruppo, che si trovano allineate sui principi imposti



dalla Capogruppo. Tale convergenza ha dato origine all'assorbimento a livello contabile, da parte delle controllate, di eventuali differenze.

Il risultato economico di Gruppo conseguito nel 2012, sensibilmente superiore a quello dell'esercizio 2011 unitamente al flusso di cassa generato, è dovuto essenzialmente alla plusvalenza originata dalla cessione, con gara ad evidenza pubblica, della maggioranza delle azioni della società Aemme Linea Energia; mentre il risultato economico della gestione caratteristica del Gruppo è negativa, ed occorre che il Gruppo ritorni al più presto a generare marginalità e flussi di cassa positivi con la gestione dei servizi svolti, anche per la necessità di ridurre l'indebitamento complessivo.

Il Bilancio Consolidato, redatto nel rispetto delle norme di legge in materia e dei migliori principi contabili, appare nel predetto contesto un utile strumento di informazione aggiuntiva al Bilancio di esercizio, sul quale non abbiamo alcuna riserva da esprimere.

Il Collegio prende infine atto che soci hanno già comunicato la rinuncia ai termini ex art. 2429 comma 3°.

Legnano, 15 aprile 2013

(Rag. Roberto Azzimonti)

(Avv. Bruno Dell'Acqua)

(Rag. Nora Cattaneo)



IL COLLEGIO SINDACALE







